Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA** *L. 0,60*

Anno LXV — **Roma — Lunedì, 27 ottobre 1924** — **Numero 252**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO ASSISTENZA REDUCI E FAMIGLIE DEI CADUTI

Conferimento di speciale diploma di benemerenza.

Con provvedimento del 13 ottobre corrente, S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri ha conferito lo speciale diploma di benemerenza istituito con decreto Ministeriale 11 novembre 1919, al sig. Gariboldi Arnaldo per l'opera attiva e disinteressata prestata durante il periodo bellico e successivamente a pro dei combattenti e loro famiglie più bisognose.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1649.

REGIO DECRETO-LEGGE 15 agosto 1924, n. **1646.**

Trattamento economico al personale militare della Regia marina destinato a terra nelle Colonie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 20 marzo 1913, n. 284, che stabilisce il soprassoldo spettante al personale della Regia marina destinato a terra in Libia e negli altri territori occupati durante la guerra Italo-Turca;

Visto il decreto Ministeriale 24 luglio 1913 che assegna ai sottufficiali e militari del corpo Reale equipaggi i soprassoldi di categoria, specialità e destinazione indicati nel decreto stesso;

Visto il R. decreto 28 novembre 1920, n. 1735, che stabilisce il trattamento del personale militare della Regia marina destinato al montamento ed all'esercizio delle stazioni radiotelegrafiche del Benadir e della Colonia Eritrea;

Visto il R. decreto 24 gennaio 1914 che approva l'ordinamento militare per la Tripolitania e Cirenaica ed i successivi che lo modificano;

Visto il R. decreto 3 settembre 1920, n. 1332, concernente l'estensione degli assegni coloniali ai militari, impiegati civili di ruolo, ed operai a matricola e straordinari metropolitani dipendenti dal Ministero della guerra dislocati in Colonia;

Visto i Regi decreti 31 ottobre 1923, nn. 2504 e 2505, che stabiliscono il trattamento spettante al personale militare e civile dislocato in Colonia;

Ritenendosi necessario per motivi di equità e di carattere disciplinare di far cessare la sperequazione di trattamento finora esistita fra il personale della Regia marina dislocato nelle Colonie e il personale metropolitano del Regio esercito in analoghe condizioni, e per conseguenza di estendere al primo, in quanto sia applicabile, il trattamento stabilito per il secondo.

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro per la marina, di concerto con quello per le finanze e con quello per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli ufficiali della Regia marina destinati a terra in Libia è dovuta una indennità di destinazione pari a tre quarti dello stipendio decorrente dal giorno dello sbarco in Colonia fino al giorno dell'imbarco pel viaggio di rimpatrio.

Art. 2.

Agli ufficiali della Regia marina destinati a terra nell'Eritrea e nella Somalia Italiana è dovuta una indennità di destinazione pari allo stipendio, per la destinazione nell'Eritrea, e pari allo stipendio aumentato di un quarto, per la destinazione nella Somalia, decorrente dal giorno dello sbarco in Colonia fino al giorno dell'imbarco per il viaggio di rimpatrio.

Art. 3.

Ai detti ufficiali competono per raggiungere la loro destinazione in Colonia e pel viaggio di rimpatrio definitivo le indennità di trasferimento per essi e per la famiglia, nella misura e con le stesse modalità per i trasferimenti nel Regno, avvertendo che la diaria per gli ufficiali ed i compensi per le persone di famiglia spettano per il solo periodo di tempo relativo al viaggio per terra.

Le indennità per la famiglia sono però dovute soltanto se l'ufficiale sia stato autorizzato dai rispettivi Governi a portarla seco in Colonia ovvero a farsi raggiungere, e in caso di rimpatrio non verranno concesse se l'ufficiale rimpatri a sua domanda prima che siano trascorsi due anni dalla sua destinazione in Colonia.

Art. 4.

Agli stessi ufficiali dovranno intendersi estensibili, in quanto ne possa ricorrere l'applicabilità per la località ove prestano servizio e in ragione del grado e delle funzioni rivestite, le stesse norme regolanti le eventuali concessioni di indennità di disagiata residenza e l'assegnazione dell'alloggio gratuito, previste per i funzionari destinati in Colonia ai sensi dell'articolo 4 del R. decreto 31 ottobre 1923, numero 2504, nonchè dovranno applicarsi le disposizioni dell'art. 15 del decreto stesso per quanto riguarda le missioni compiute nell'ambito della Colonia.

Art. 5.

Ai sottufficiali, sottocapi e comuni del corpo Reale equipaggi destinati a terra in Libia è dovuto un soprassoldo giornaliero di destinazione, cumulabile con i soprassoldi di categoria e speciali incarichi, nella seguente misura:

Capo di 1ª classe L. 5.70.
Capo di 2ª classe L. 5.60.
Capo di 3ª classe L. 5.45.
2° Capo e 2° Capo anziano L. 5.15.
Sottocapo e comune L. 2.

Art. 6.

Ai sottufficiali, sottocapi e comuni del corpo Reale equipaggi destinati a terra nell'Eritrea e nella Somalia Italiana è dovuto un soprassoldo giornaliero di destinazione, non cumulabile con i soprassoldi di categoria e speciali incarichi, nella seguente misura:

Capi di 1ª, 2ª e 3ª classe L. 10.
2° Capi e 2° Capi anziani L. 7.
Sottocapi L. 5.
Comuni L. 3.

Art. 7.

Ai sottufficiali sono applicabili le disposizioni di cui al precedente articolo 3 nei riguardi dei trasferimenti propri e delle famiglie in Colonia.

Art. 8.

Agli ufficiali, sottufficiali e militari del corpo Reale equipaggi destinati a terra in Colonia, a partire dal 2° anno di permanenza nella stessa se trattasi della Libia, e dal 3° anno di permanenza se trattasi della Colonia Eritrea o della Somalia, nei casi in cui fruiscono di licenza ordinaria annuale, e per gli ufficiali e sottufficiali anche per le persone di famiglia, sarà concesso il rimborso della spesa di viaggio dalla residenza in Colonia al porto di sbarco nel Regno e viceversa.

Tale concessione non sarà rinnovata se non ogni 2 anni e s'intenderà per un solo viaggio di andata e ritorno qualora la licenza fosse fruita in periodi frazionati.

Il trattamento di rimborso delle spese di viaggio di cui sopra è sempre dovuto nei casi di licenza straordinaria concessa per infermità contratta in Colonia per causa di servizio, e si estenderà fino alla località della licenza.

Art. 9.

Sono abrogati i Regi decreti 20 marzo 1913, n. 284, e 28 novembre 1920, n. 1735.

Il presente decreto avrà decorrenza dal 1° luglio 1924, e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 15 agosto 1924.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — THAON DI REVEL — DE' STEFANI — LANZA DI SCALEA.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 25 ottobre 1924. Atti del Governo, registro 229, foglio 172. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 1650.

REGIO DECRETO 9 ottobre 1924, n. 1642.

Approvazione della Convenzione fra lo Stato e gli Enti locali della regione pugliese per la istituzione ed il funzionamento della Regia università di Bari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 3 e 82 del R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102;

Veduto il Regolamento generale universitario approvato con R. decreto 6 aprile 1924, n. 674;

Udito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata e resa esecutiva l'annessa Convenzione stipulata in Bari in data 1° settembre 1924 fra lo Stato e gli altri Enti sovventori per il mantenimento della Regia Università di Bari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 ottobre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

CASATI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1924.
Atti del Governo, registro 229, foglio 168. — GRANATA.

Convenzione fra lo Stato e gli Enti locali della regione pugliese per la istituzione ed il funzionamento della Regia università di Bari.

L'anno 1924, addì 1° settembre, nel Gabinetto dell'ill.mo signor prefetto della provincia di Bari, avanti di me cav. avv. Vito Pesce, consigliere aggiunto, delegato ai contratti, si sono costituiti i signori:

1. gr. uff. Raffaele De Vita, prefetto della provincia di Bari, in rappresentanza dello Stato;

2. comm. Semerano Giovanni, quale delegato del presidente della Commissione Reale per l'amministrazione straordinaria della provincia di Bari;

3. gr. uff. dott. Ferdinando Nannetti, commissario prefettizio, rappresentante il comune di Bari;

4. cav. Michele Lo Muscio, in rappresentanza della Deputazione provinciale di Capitanata, giusta delega allegata;

5. gr. uff. dott. Ildebrando Merlo, commissario prefettizio rappresentante il comune di Taranto;

6. lo stesso comm. Semerano nella qualità di delegato dei sindaci dei seguenti comuni ed in rappresentanza dei comuni medesimi: 1. Trani, 2. Noci, 3. Andria, 4. Sannicandro di Bari, 5. Polignano a Mare, 6. Bitetto, 7. Canneto, 8. Capurso, 9. Valenzano, 10. Montrone, 11. Casamassima, 12. Volturino, 13. Palo del Colle, 14. Giovinazzo, 15. Carlantino;

7. lo stesso gr. uff. dott. Nannetti, nella qualità di delegato dei sindaci dei seguenti comuni ed in rappresentanza dei comuni medesimi giusta deleghe allegate: 1. Acquaviva, 2. Ceglie del Campo, 3. Cellammare, 4. Cisternino, 5. Conversano, 6. Fasano, 7. Locorotondo, 8. Loseto, 9. Modugno, 10. Putignano, 11. San Michele, 12. Triggiano, 13. Barletta, 14. Bisceglie, 15. Canosa, 16. Molfetta, 17. Ruvo di Puglia, 18. Alberobello, 19. Altamura, 20. Cassano Murge, 21. Gioia del Colle, 22. Gravina, 23. Grumo Appula, 24. Santeramo, 25. Apricena, 26. Ascoli Satriano, 27. Biccari, 28. Casalnuovo Monterotaro, 29. Castelluccio Valmaggiore, 30. Celle San Vito, 31. San Ferdinando di Puglia, 32. Stornara, 33. Trinitapoli, 34. Volturara Appula, 35. Noicattaro.

Si costituiscono personalmente i sindaci seguenti:

8. il signor Colamussi cav. Vito fu Ermenegildo, nella qualità di sindaco rappresentante il comune di Rutigliano;

9. il signor avv. Scarangella Antonio di Nicola, nella qualità di sindaco rappresentante il comune di Toritto;

10. cav. Pietro Ventafriddo fu Francesco, nella qualità di sindaco del comune di Bitonto;

11. cav. Giuseppe Casamassima fu Gioacchino, nella qualità di sindaco di Terlizzi;

12. cav. di gr. cr. dott. Camillo De Fabritiis, Regio commissario per la gestione dei fondi destinati alle spese di primo impianto dell'università di Bari.

Premesso che con la legge 30 settembre 1923, n. 2102, è stata promossa la istituzione in Bari di una università degli studi, di cui alla tabella *B* della legge medesima;

Che il Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale della istruzione superiore), con lettera del 28 luglio 1924, n. 11331, comunicava all'ill.mo signor prefetto della provincia di Bari il parere emesso dal Consiglio superiore nonchè i suggerimenti di S. E. il Ministro per la pubblica istruzione intorno al mantenimento dell'insegnamento di chimica farmaceutica ed invitava a rimettere copia dello schema di convenzione modificato secondo le rettifiche di cui accenna nella lettera stessa;

Che il Comitato provvisorio nella seduta del 23 agosto u. s. deliberava di accettare lo schema di convenzione rettificato dal Consiglio superiore e dall'on. Ministero della pubblica istruzione, nonchè le proposte fatte dal Regio commissario per l'università e dal Comitato tecnico;

Le suddette parti, volendo ora tradurre in regolare contratto, approvano la seguente Convenzione:

I. — La Regia università di Bari comincerà a funzionare il 1° ottobre 1924.

II. — La Regia università comprende:

a) la Facoltà di medicina e chirurgia con l'annessa scuola per le levatrici;

b) la Scuola di farmacia.

III. — La Regia università ha sede nell'edificio dell'Ateneo, di proprietà della Provincia e del Comune, che lo cedono all'Università per 10 anni, con l'annuo canone di L. 300, come semplice affermazione di diritto dominicale.

Il termine suddetto sarà prorogato di 10 in 10 anni, con facoltà di disdetta 2 anni prima della scadenza, ai soli effetti della determinazione del canone, il quale sarà di volta in volta stabilito in quella più congrua misura che verrà consensualmente concordata.

Rimangono soltanto esclusi dalla concessione i locali che nel detto edificio sono attualmente occupati dal Museo e dalla Biblioteca provinciale, sino a che non sarà diversamente provveduto per questi due Istituti.

Le cliniche oculistica, dermosifilopatica ed ostetrico-ginecologica saranno per ora allogate nell'Ospedale civile, e quella pediatrica nell'Ospedale dei bambini.

IV. — Alle spese di impianto della Regia università si provvede:

a) con la somma di L. 100,000 destinata dalla Camera di commercio di Bari all'impianto dei gabinetti scientifici (All. I);

b) con la somma di L. 200,000, stanziata dall'Amministrazione provinciale di Foggia (All. II);

c) con i contributi che, a tale scopo, venissero stanziati da altri Enti;

d) con la somma fino alla concorrenza di L. 11,100,000 che sarà mutuata dalla provincia di Bari in nome proprio, del comune di Bari e di altri Enti, nell'interesse della Università medesima (all. III).

V. — Alle spese necessarie per il mantenimento della Regia università concorrono (all. IV):

L'Amministrazione dello Stato per l'annua somma di	L.	1,285,000 —
Il comune di Taranto	»	50,000 —
Il comune di Acquaviva	»	2,830.55
Il comune di Barletta	»	10,930.20
Il comune di Bitetto	»	1,634.60
Il comune di Bitonto	»	8,156.70
Il comune di Bitritto	»	1,182.40
Il comune di Canneto	»	1,038.35
Il comune di Capurso	»	1,187.10
Il comune di Casamassima	»	2,498.95
Il comune di Castellana	»	2,849.85
Il comune di Ceglie del Campo	»	990.65
Il comune di Cellammare	»	246.35
Il comune di Cisternino	»	2,062.85
Il comune di Conversano	»	3,734.25
Il comune di Fasano	»	5,052.05

Il comune di Giovinazzo	L.	2,967.25
Il comune di Gravina	»	2,227.25
Il comune di Locorotondo	»	2,195.05
Il comune di Loseto	»	277.50
Il comune di Modugno	»	3,079.90
Il comune di Mola	»	4,094.65
Il comune di Montrone	»	1,030.65
Il comune di Noci	»	3,162.95
Il comune di Noicattaro	»	2,295.60
Il comune di Palo del Colle	»	3,219.05
Il comune di Polignano	»	2,110.30
Il comune di Putignano	»	3,870.90
Il comune di Rutigliano	»	2,504.90
Il comune di San Michele	»	1,614.60
Il comune di Sannicandro di Bari	»	2,063.10
Il comune di Triggiano	»	2,714.20
Il comune di Turi	»	1,943.75
Il comune di Valenzano	»	1,247.90
Il comune di Andria	»	13,164.30
Il comune di Bisceglie	»	8,506.60
Il comune di Canosa	»	6,437.85
Il comune di Corato	»	11,195.60
Il comune di Minervino	»	4,779 —
Il comune di Molfetta	»	11,221.80
Il comune di Ruvo	»	5,542.35
Il comune di Spinazzola	»	3,020.60
Il comune di Terlizzi	»	6,141.30
Il comune di Trani	»	7,692.15
Il comune di Alberobello	»	1,986.95
Il comune di Altamura	»	6,329.85
Il comune di Binetto	»	373.60
Il comune di Cassano Murge	»	1,544.40
Il comune di Gioia del Colle	»	5,538.60
Il comune di Grumo Appula	»	3,312.45
Il comune di Santeramo	»	3,709.80
Il comune di Carbonara	»	2,196.25
Il comune di Monopoli	»	6.625 —
Il comune di Toritto	»	1,936.30
Il comune di Bari	»	300,000 —
Il comune di Apricena	»	2,087.75
Il comune di Ascoli Satriano	»	2,338.78
Il comune di Miccari	»	100 —
Il comune di Casalnuovo Monterotaro	»	2,048 —
Il comune di Castelluccio Valmaggiore	»	116 —
Il comune di Celle San Vito	»	37.64
Il comune di Lucera	»	2,550 —
Il comune di Sant'Agata di Puglia	»	1,500 —
Il comune di San Giovanni Rotondo	»	2,082.80
Il comune di San Ferdinando di Puglia	»	1,000 —
Il comune di Stornara	»	523.60
Il comune di Trinitapoli	»	3,129.60
Il comune di Volturara Appula	»	100 —
Il comune di Volturino	»	825 —
Il comune di Ortanova	»	2,000 —

VI. — Il Consiglio di amministrazione è composto:

a) del rettore della Regia università che lo presiede;
b) di tre membri eletti dal Collegio generale dei professori tra i professori stabili appartenenti alla Regia università;
c) di due rappresentanti del Governo: uno l'intendente di finanza della provincia di Bari, l'altro scelto dal Ministero dell'istruzione fra le persone di riconosciuta competenza amministrativa e che non rivestano uffici presso Università ed Istituti superiori;
d) di due rappresentanti del comune di Bari;
e) di due rappresentanti della provincia di Bari.

Gli altri enti locali distinti per provincia, i quali concorrano al mantenimento dell'Università, avranno diritto tanto isolatamente che riuniti in gruppi ad un proprio rappresentante per ogni L. 128,500 di contribuzione, pari cioè ad un decimo del contributo corrisposto dallo Stato per legge. Ogni privato o ente privato che concorra con una somma eguale a quella sopracitata ha diritto di parteciparvi di persona.

Il numero dei membri eletti dal Collegio generale dei professori aumenterà di tanti quanti ne venissero a superare il numero dei quattro rappresentanti degli enti sovventori.

In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

I rappresentanti degli enti locali, come quelli del Collegio dei professori e quello scelto dal Ministro, durano in ufficio un triennio e possono essere confermati.

Se i componenti del Consiglio di amministrazione venissero così a superare il numero di 16, sarà istituita nel suo seno una Giunta composta di 5 membri e cioè:

a) del rettore che la presiederà;
b) di due fra i professori che saranno stati eletti dal Collegio generale;
c) di due rappresentanti degli enti sovventori.

Le attribuzioni della Giunta saranno indicate nel regolamento interno, copia del quale sarà trasmessa al Ministero della pubblica istruzione per la sua approvazione.

Qualora il rappresentante del Governo, senza giustificato motivo, mancasse a tre adunanze consecutive, il Consiglio di amministrazione ne pronunzierà la decadenza ed il rettore ne informerà il Ministero della pubblica istruzione affinchè provveda alla sostituzione.

VII. — I posti di ruolo dei professori sono determinati dalla tabella organica annessa a questa convenzione (allegato V).

Se la disponibilità di bilancio lo permetterà, potrà essere, anno per anno, proposta dalla Facoltà o dalla Scuola la istituzione di nuovi insegnamenti da affidarsi a professori incaricati e, purchè le condizioni del bilancio lo consentano, alcuni degli insegnamenti affidati ad incaricati potranno essere ricoperti con professori di ruolo su proposta della Facoltà o della Scuola.

VIII. — Con regolamento interno sono determinate le modalità per la concessione di borse di studio, nella misura che annualmente sarà determinato dal Consiglio di amministrazione a favore degli studenti stranieri più meritevoli.

IX. — Per concorrere a diminuire l'onere dell'annualità di ammortamento e di interessi di mutuo di cui alla lettera d), art. 4 di questa convenzione, saranno devoluti all'Amministrazione provinciale, al comune di Bari ed agli altri enti che pagano tale annualità, giusta gli accordi intervenuti o che interverranno fra essi, gli avanzi attivi del bilancio dell'Università, durante il periodo dell'ammortamento.

X. — La presente convenzione avrà effetto a cominciare dal 1° ottobre 1924, ed avrà la durata di anni 29; le parti contraenti che al termine dei 29 predetti anni non intendessero impegnarsi per la proroga di essa, dovranno farne espressa denuncia al rettore, almeno due anni prima della scadenza.

XI. — Le spese di questa convenzione sono a carico dello Stato, giacchè essa s'intende stipulata nell'interesse del Ministero della pubblica istruzione.

La presente convenzione, composta di 4 fogli, previa lettura e conferma, viene sottoscritta da tutte le parti contraenti e da me sottoscritto ufficiale rogante.

Il rappresentante il Ministero della pubblica istruzione: Generale RAFFAELE DE VITA, prefetto di Bari.

GIOVANNI SEMERANO — FERDINANDO NANNETTI — MICHELE LO MUSCIO — ILDEBRANDO MERLO — VITO COLAMUSSA — AVV. ANTONIO SCARANGELLA — PIETRO VENTRAFRIDDO — GIUSEPPE CASAMASSIMA — CAMILLO DE FABRITIIS — VITO PESCE.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il prefetto: DE VITA.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

ALLEGATO N. 1.

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA
DELLA PROVINCIA DI BARI.

Estratto dal registro delle deliberazioni camerali del 1920.
(3a *tornata del 20 febbraio*).

Presidenza del presidente signor ANTONIO DE TULLIO.

(*Omissis*).

Il Consiglio, con voce convorde, plaude alla proposta del presidente e della Giunta, e delibera che la Camera di commercio concorra alla fondazione in Bari di una università degli studi con un contributo di L. 100,000, da ripartirsi in vari bilanci con le opportune deliberazioni.

Il presidente: DE TULLIO.

Il segretario: D'AMBROSIO.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

ALLEGATO N. 2.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CAPITANATA.

Estratto dal protocollo delle deliberazioni della Deputazione provinciale dell'anno 1923. *Tornata del* 29 *dicembre* 1923.

(*Omissis*).

Coi poteri del Consiglio, salvo ratifica, delibera:

Concedersi per la istituzione della Regia università in Bari il contributo, per una volta tanto, di L. 200,000, con imputazione all'art. 41 del bilancio del volgente esercizio (casuali), al cui aumento si provvederà con altra deliberazione di questa stessa adunanza.

(Seguono le firme).

N. 613. Visto. Foggia, 18 gennaio 1924.

p. *Il prefetto*: PERNA.

Per copia conforme.

Foggia, 30 agosto 1924.

Il presidente: SINISCALCHI.

Il segretario della 1ª *sezione*: A. GIORNETTI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

ALLEGATO N. 3.

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BARI.

Sessione straordinaria seconda convocazione, 3ª *tornata, in Bari, addì* 24 *marzo* 1924.

Intervenendo numero 23 consiglieri.

Presidenza del cav. uff. avv. SERGIO DE JUDICIBUS.

(*Omissis*).

In considerazione di quanto innanzi, la Deputazione propone all'approvazione del Consiglio:

1° di provvedere al finanziamento della spesa d'impianto dell'Università degli studi, istituita in Bari con R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102, per ragioni e con finalità di alto interesse nazionale, nell'ammontare di L. 11,000,000, determinato col progetto tecnico-finanziario redatto da apposita Commissione delegata da S. E. il Ministro per la pubblica istruzione mediante la contrattazione di un prestito col Banco di Napoli o con la Cassa depositi e prestiti, salvo il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi qualora venisse accordato;

2° di accettare il prestito nella indicata somma, alle condizioni generali stabilite dalla legge, testo unico 2 gennaio 1913, n. 453, e dal relativo regolamento 23 marzo 1919, n. 1058, nonchè alle condizioni speciali che saranno fissate nel decreto di concessione;

3° a norma di tali condizioni, assumere l'obbligo di eseguire la restituzione, al Banco di Napoli o alla Cassa depositi e prestiti, della somma del prestito in 35 annualità, da pagarsi a rate bimestrali, nell'ammontare che verrà indicato nel decreto di concessione, e ciò mediante l'imposizione di tanti centesimi di sovrimposta sui terreni e fabbricati quanti ne occorrono per formare il prodotto di ciascuna delle 35 annualità di ammortamento, nonchè il rilascio di altrettante delegazioni sul ricevitore provinciale della sovrimposta;

4° che la imposizione di tale sovrimposta (con la speciale applicazione alla estinzione delle annualità del prestito stesso) e la decorrenza delle delegazioni relative debbano cominciare dall'anno successivo a quello della somministrazione del prestito e debbano continuare ininterrottamente per tutti i 35 anni assegnati per l'ammortizzazione del prestito;

5° che tale quota annua di sovrimposta abbia a ritenersi delegata — come si delega — irrevocabilmente *pro solvendo* e non *pro soluto* al Banco di Napoli o alla Cassa depositi e prestiti ed abbia ad essere iscritta annualmente in distinta sede nella parte attiva dei bilanci della Provincia per tutta la durata del periodo di ammortizzamento, con riferimento alla presente deliberazione consiliare di contrattazione ed accettazione del prestito; contrapponendovi nella parte passiva dei bilanci stessi, tra le spese obbligatorie e per il periodo di anni sopra indicato, l'annualità di rimborso del prestito nel preciso ammontare che sarà determinato col decreto di concessione, restando inteso che questa Provincia dovrà essa medesima soddisfare al Banco od alla Cassa quanto questa non potesse conseguire per mezzo delle delegazioni;

6° di dare incarico al presidente della Deputazione provinciale, senza bisogno di altro deliberato, di provvedere alla esecuzione di tutti gli adempimenti richiesti per la contrattazione ed accettazione del prestito, autorizzandolo, altresì, fin da ora ad ammettere — ai termini degli articoli 75 e seguenti del sopra citato testo unico 2 gennaio 1913, n. 453, e del relativo regolamento del 23 marzo 1919, n. 1058 — una delegazione per ciascuna delle 35 annualità di ammortamento del prestito, per l'ammontare che verrà indicato col decreto di concessione, sul ricevitore della sovrimposta terreni e fabbricati, le quali delegazioni saranno pagabili a rate bimestrali.

Messe partitamente ai voti, le su riferite proposte della Deputazione vengono approvate all'unanimità col voto favorevole di n. 23 consiglieri su 38 in carica alla data della presente deliberazione.

Per copia conforme

Il presidente: AVV. DI CIAULA.

Il segretario generale: TROCCOLI

Per copia conforme all'originale

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

ALLEGATO N. 4.

Estratto della deliberazione del Regio commissario di Taranto, gr. uff. avv. Emilio De Eufemia, in data 15 *aprile* 1924, *circa il contributo per il funzionamento dell'università di Bari.*

IL REGIO COMMISSARIO

(*Omissis*).

Delibera:

1° Corrispondere alla erigenda Università per il funzionamento di essa un contributo annuo di L. 50,000, aumentabile di L. 10,000 annue per ogni Facoltà o Scuola che si istituisca oltre quella di primo impianto, cioè la Facoltà di Medicina e Chirurgia e la Scuola di farmacia.

2° Mandare a stanziare nel bilancio del corrente anno un quarto del contributo suddetto in proporzione del periodo di esercizio della Università nell'anno 1924, e l'intero nei bilanci degli anni successivi, con dichiarazione che, se per caso non avesse luogo per quest'anno il funzionamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia e della Scuola di Farmacia, non sarà corrisposto alcun contributo.

Fatto verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Regio commissario: EMILIO DE EUFEMIA.

Il segretario: STRACCA.

Pubblicato nell'albo pretorio dal 16 al 24 maggio 1924, senza opposizione alcuna.

Approvato dalla Giunta provinciale amministrativa nella tornata del 23 giugno 1924, limitatamente al contributo annuo di L. 50,000, salvo al Comune di riproporre il contributo supplementare quando venissero istituite altre Facoltà oltre le prime.

Taranto, 25 giugno 1924.

Il segretario: OMODEO SALÈ.

Conforme all'originale

Taranto, 31 agosto 1924.

Il commissario prefettizio: MERLO.

Il segretario: STRACCA.

Per copia conforme all'originale

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI.

Estratto dal libro delle deliberazioni.

Seduta del giorno 8 maggio 1920.

(Omissis).

Coi poteri del Consiglio, il commissario prefettizio delibera:
1° Fare piena adesione al Consorzio volontario per la istituenda Università degli studi in Bari e per il mantenimento relativo.
2° Accettare, siccome accettiamo, la quota del canone a carico di questo Comune, nella somma su designata di L. 2830.35.
Lettura e conferma, il presente verbale è approvato e sottoscritto.

(Seguono le firme).

Il commissario: (firma illeggibile).

Il segretario: (firma illeggibile)

Visto prefettizio in data 15 giugno 1920, n. 14029.

Per copia conforme all'originale

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

MUNICIPIO DI BARLETTA.

Deliberazione n. 1450, presa di urgenza il 27 agosto 1924.

LA GIUNTA COMUNALE

(Omissis).

Delibera:
Approvare come in effetti approva lo stanziamento in bilancio di L. 10,930.20, per contributo annuo pel funzionamento della Università di Bari come specificatamente detto in parte motiva;
Autorizzare come in effetti autorizza il signor sindaco presidente ad intervenire nella stipula della convenzione fra lo Stato e gli Enti sovventori per il funzionamento della ripetuta Regia università di Bari ed assumere l'obbligo del più volte ripetuto annuo contributo di L. 10,930.20, in virtù e per effetto del presente deliberato.
La spesa graverà sugli appositi stanziamenti da fissarsi nei bilanci 1925 e successivi.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il sindaco presidente: P. REICHLIN.

L'assessore anziano: A. DEFAZIO.

Il segretario: L. VISTA.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

CONSIGLIO MUNICIPALE DI BITETTO.

Sessione straordinaria - Tornata del 27 dicembre 1920.

(Omissis).

Il Consiglio approva all'unanimità, per la seconda volta, la proposta del contributo innanzi indicata.
Il presente verbale è stato letto alla Commissione delegata, e da questa ad unanimità approvato, si è sottoscritto dal presidente, dal consigliere anziano e dal segretario (seguono le firme: Antonucci, Matteace, Cozzoli).
Approvata dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta 27 gennaio 1921, n. 83.

Il prefetto: DE FABRITIIS.

Certificato di eseguita pubblicazione.

Si certifica da me segretario del comune di Bitetto che l'antescritta deliberazione venne affissa per copia all'albo pretorio di questo Comune, il giorno festivo 9 gennaio 1921, ed avverso la medesima non fu prodotto verun richiamo.
Per copia conforme ad uso amministrativo

Il sindaco: ANTONUCCI.

Il segretario comunale: COZZOLI.

Per copia conforme all'originale

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

MUNICIPIO DI BITONTO.

Copia di determinazione del Regio commissario in data 20 aprile 1920.

IL REGIO COMMISSARIO

(Omissis).

Coi poteri del Consiglio, determina:
1° Aderire al Consorzio volontario costituitosi fra la Provincia ed i Comuni di terra di Bari, per l'istituzione ed il mantenimento della Università degli studi.
2° Contribuire, per l'oggetto, con la somma di L. 8156.70 annue, da stanziarsi nei bilanci, non appena saranno emanate disposizioni al riguardo degli organi competenti.
Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto.

Il Regio commissario: G. CASTELLANETA.

Il segretario comunale: M. RAPIO.

Certificato di pubblicazione.

Il sottoscritto certifica che la presente determinazione, ai sensi di legge, è stata affissa e pubblicata all'albo pretorio di questo palazzo comunale il giorno festivo 25 aprile 1920, senza che alcun reclamo sia stato prodotto contro di essa a quest'ufficio.

Bitonto, 26 aprile 1920.

N. 11140. Visto per l'approvazione tutoria in seduta 27 maggio 1920.

Bari, 3 giugno 1920.

Il prefetto presidente: DE PIERI.

Il segretario comunale: RAPIO.

Per copia conforme in carta libera ad uso amministrativo

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario comunale: RAPIO.

Per copia conforme all'originale

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BITRITTO.

Sessione straordinaria - Convocazione 1ª, tenuta l'8 giugno 1920.

(Omissis).

Il Consiglio delibera:
1° Approvarsi il contributo annuale di L. 1182.40, a favore del Consorzio volontario per l'Università degli studi a Bari al quale fa piena adesione.
2° Afferma il principio che la istituenda Università comprenda tutte le facoltà d'insegnamento da attuarsi a gradi secondo il programma da stabilirsi con lo statuto del Consorzio.
3° Dà mandato al sindaco di Bari perchè, d'intesa col presidente del Consiglio provinciale di Bari, formuli lo schema di statuto del costituendo Consorzio, da sottoporsi all'approvazione dei Consigli della provincia e dei comuni, e prenda gli opportuni accordi col Regio Governo per l'istituzione dell'università di Bari.
4° Interessare i deputati del Collegio di Bari, perchè a Consorzio costituito, prestino i loro autorevoli uffici presso il Regio Governo per l'erezione in ente morale del Consorzio.
Previa lettura ed approvazione il presente processo verbale viene chiuso e sottoscritto come per legge.

Il presidente: DIPIANTA SALVATORE.

Il consigliere anziano: BRUSCO FRANCESCO.

Il segretario: DE CARLO DOMENICO.

Approvata dalla Giunta provinciale amministrativa in data 8 luglio 1920, n. 1708.

Il prefetto: DE PIERI.

Relata di pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo pretorio di questo ufficio municipale il giorno di domenica

successivo alla data e contro la stessa non furono prodotte opposizioni.

Il segretario comunale: D. DE CARLO.

Per estratto conforme ad uso amministrativo.

Bitritto, 26 giugno 1920.

Il segretario: DE CARLO.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI CANNETO.

Sessione straordinaria stabilita dalla Giunta con l'atto 31 agosto. Tornata del giorno 4 settembre 1920.

(*Omissis*).

Il Consiglio comunale ad unanimità di voti delibera:

Che questo comune di Canneto concorra, assumendone l'impegno verso il Consorzio volontario per l'Università, col contributo annuo di L. 1038.35, per cui ne dispone l'iscrizione in apposito articolo del bilancio 1921.

Per copia conforme per uso amministrativo.

Il segretario: GIANNOTTA.

La presente deliberazione è stata approvata il 12 settembre 1920.

Il sindaco: G. ATTOLICO.

Il segretario: GIANNOTTA.

N. 29121. Visto per l'approvazione tutoria in seduta del 28 ottobre 1920.

Bari, 20 novembre 1920.

p. *Il prefetto*: PARMIGIANI.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Canneto, 18 febbraio 1924.

Il Commissario prefettizio: ZAMPONI.

Il segretario comunale: GIANNOTTA.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE

MUNICIPIO DI CAPURSO.

Estratto delle deliberazioni del Consiglio comunale in data 12 *luglio* 1923.

IL CONSIGLIO.

(*Omissis*).

Ad unanimità di voti delibera:

La corrisponsione dell'indicato contributo e lo stanziamento nel bilancio 1923, fra le modifiche da apportarsi a detto bilancio a riprodursi.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene seduta stante come appresso sottoscritto:

Il presidente: EPIFANIA.

Il membro anziano: VOLPE.

Il segretario: MONDELLA.

N. 1926. Visto per l'approvazione tutoria impartita in seduta 21 agosto 1923.

Il Prefetto: SEMERANO.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI CASAMASSIMA.

Estratto deliberazione del Regio commissario in data 26 *aprile* 1920.

IL REGIO COMMISSARIO

(*Omissis*).

Coi poteri del Consiglio comunale delibera:

Affermare la necessità di concorrere alla spesa per la Regia università degli studi di Bari, ed approvare che questo Comune contribuisca con l'onere chiesto di L. 2498.95, provvedendo per gli analoghi stanziamenti nei bilanci dei futuri esercizi con l'aumento della sovrimposta sui terreni e sui fabbricati, in mancanza di altri mezzi per farvi fronte.

Il Commissario prefettizio: TELESCA.

Per copia conforme per uso amministrativo.

Casamassima, 16 febbraio 1924.

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

MUNICIPIO DI CASTELLANA.

Deliberazione del Consiglio comunale — Sezione ordinaria. Tornata del 5 *maggio* 1920.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(*Omissis*).

Delibera di approvare il contributo annuo di L. 2849.85, che in perpetuo farebbe carico a questo Comune per la istituzione in Bari della Regia Università degli Studi.

Del che si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto come per legge.

Il presidente: A. DE BELLIS.

Il consigliere anziano: A. FANELLI.

Il segretario comunale: L. CAFORIO.

Certifico che il presente verbale è stato pubblicato in copia all'albo pretorio nel giorno festivo successivo alla data ed avverso di esso non è stato prodotto reclamo alcuno.

Il segretario: L. CAFORIO.

N. 14605. Divisione 2-1. Visto per l'approvazione tutoria in seduta del 10 giugno 1920.

p. *Il Prefetto*: DE FIERI.

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Il Commissario prefettizio: DE BELLIS.

Il segretario comunale: VILLONA DINO.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI CISTERNINO.

Estratto di deliberazione dell'Amministrazione straordinaria del Regio commissario.

(*Omissis*).

Coi poteri del Consiglio delibera:

1° Aderire al Consorzio volontario per l'istituzione in Bari della Università degli Studi.

2° Concorrere nella spesa delle altre L. 200,000 occorrenti pel regolare funzionamento di detta Università, mediante il contri-

buto annuo di L. 2062.85, da segnarsi fra le spese obbligatorie di questo Comune all'articolo proprio del relativo bilancio.

Cisternino, 23 aprile 1920.

Il Regio commissario: B. DI MONTE.

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

N. 1993. Affissa e pubblicata all'albo pretorio di questo Comune nel giorno di festa successivo alla sua data senza opposizione.

Il segretario: (firma illeggibile).

Affissa e pubblicata all'albo pretorio di questo Comune nel giorno festivo 25 aprile 1920, senza opposizione alcuna.

Cisternino, 27 aprile 1920.

p. *Il segretario*: (firma illeggibile).

R. Prefettura di Bari - Div. 1-1, n. 11476. Visto per l'approvazione tutoria in seduta 19 maggio 1920.

Bari, 24 maggio 1920.

p. *Il Prefetto presidente*: DE PIERI.

Per copia conforme.

Cisternino, 17 febbraio 1924.

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario generale: IOSSA.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI CONVERSANO.

Estratto di deliberazione del Consiglio comunale.
Sessione straordinaria — Convocazione prima in data 6 luglio 1920.

IL CONSIGLIO

(*Omissis*).

A voti unanimi delibera:

Di aderire al Consorzio volontario per la istituzione ed il mantenimento della Regia università degli studi in Bari, e di accettare il contributo annuo a carico di questo Comune di L. 3734.25, che formerà oggetto di speciale stanziamento nei bilanci comunali.

Previa lettura ed approvazione il presente verbale viene chiuso e sottoscritto come per legge.

Il presidente: A. ACCOLTI CIL.

Il consigliere anziano: F. FANELLI.

Il segretario: A. VAVALLE.

La deliberazione venne approvata l'11 luglio 1920.

Il segretario comunale: VAVALLE.

Visto per l'approvazione tutoria in seduta 4 agosto 1920, numero 18455.

Per estratto conforme ad uso amministrativo.

Conversano, 22 febbraio 1924.

Il Commissario prefettizio: LEONE.

Il segretario: A. VAVALLE.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

GIUNTA MUNICIPALE DI FASANO.

Estratto deliberazione della Giunta comunale in data 22 agosto 1920.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(*Omissis*).

Coi poteri del Consiglio, determina:

Confermare il contributo annuo di L. 5052 per l'Università degli studi a Bari.

Letto il presente verbale viene approvato e sottoscritto. (Seguono le firme).

Per copia conforme.

Fasano, 30 agosto 1920.

Il commissario prefettizio: RANIERI.

Il segretario comunale (firma illeggibile).

La presente deliberazione è stata pubblicata il 29 agosto 1920.

Fasano, 30 agosto 1920.

Il segretario comunale: DIGIACOMANTONIO.

Visto per l'approvazione impartita in data del 10 settembre 1920, n. 2438.

Il prefetto: DE FABRITIIS.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI GIOVINAZZO.

Estratto deliberazione del Regio commissario in data 8 maggio 1920.

IL REGIO COMMISSARIO

(*Omissis*).

Coi poteri del Consiglio, determina:

1° Di aderire alla costituzione del Consorzio per la istituenda Università in Bari.

2° Di concorrere nella spesa, in ragione della popolazione e dell'imposta erariale, accettando il contributo assegnato a questo Comune in L. 2967.25.

3° Assumere conseguentemente regolare impegno perchè sia annualmente iscritta nel bilancio del Comune la relativa spesa.

Il Regio commissario: A. DE MATTIA.

Il segretario: PARLATI.

Approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 19 maggio 1920, al n. 12306.

Il prefetto: DE' PIERI.

Per estratto conforme in carta libera ad uso amministrativo.

Giovinazzo, 20 febbraio 1924.

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI LOCOROTONDO.

Estratto deliberaz. del Consiglio comunale in data 30 dicembre 1920.
Sessione straordinaria - Convocazione 1ª.

IL CONSIGLIO

(*Omissis*).

Ad unanimità di voti delibera:

Approvarsi, come approva, in seconda lettura l'iscrizione in bilancio della somma di L. 2195.05 per contributo pro Università in Bari.

La presente deliberazione è stata pubblicata il 2 gennaio 1920.

Il segretario comunale: D. CONTI.

Per estratto conforme ad uso amministrativo.

Locorotondo, 3 gennaio 1921.

Il segretario: CONTI.

Visto per l'approvazione tutoria in data 27 gennaio 1921.

Il prefetto: DE FABRITIIS.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI LOSETO.

Estratto deliberazione del Consiglio comunale in data 16 *maggio* 1920.

IL CONSIGLIO

(*Omissis*).

Unanimamente delibera:

Contribuire annualmente con l'indicata cifra di L. 277.50, alla istituenda Università degli studi in Bari, stanziando la relativa spesa in bilancio a cominciare da quest'esercizio.

E fattasi constare col presente verbale che si è letto all'adunanza e da questa approvato, si è dal signor presidente V. Fascina con il consigliere anziano, fra i presenti, sottoscritto meco segretario.

Il sindaco presidente: FASCINA.

Il consigliere anziano: G. CAMPANELLI.

Il segretario: (firma illeggibile).

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio nel giorno festivo a contare dalla sua data, e verso la medesima non si è prodotto reclamo veruno.

Il sindaco: FASCINA.

Il segretario: (firma illeggibile).

Visto per l'approvazione in data 4 agosto 1920, n. 2073.

Il prefetto: DE FABRITIIS.

Per copia conforme all'originale.

Bari, settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI MOLA DI BARI.

Estratto deliberaz. del Consiglio comunale in data 25 *gennaio* 1921.

IL CONSIGLIO

(*Omissis*).

A voti unanimi delibera:

Confermare in seconda lettura l'adesione del comune di Mola al Consorzio volontario per l'Università degli studi a Bari, assumendo il contributo annuo di L. 4094.65, il cui pagamento sarà iniziato dal giorno dell'istituzione della Università.

Previa lettura ed approvazione, il presente processo verbale viene chiuso e sottoscritto come per legge.

Il presidente: NARDULLI.

Il consigliere anziano: E. LAUDADIO.

Il segretario comunale: G. RUGGIERI.

La presente deliberazione è stata pubblicata il 30 gennaio 1921.

Il segretario comunale: G. RUGGIERI.

Per estratto conforme ad uso amministrativo.

Mola di Bari, 31 gennaio 1921.

Il sindaco: LAUDADIO

Il segretario comunale: G. RUGGIERI.

Regia prefettura di Bari, sez. , n. 3265.

Visto per l'approvazione tutoria in seduta 9 febbraio 1921.

Il prefetto presidente: (firma illeggibile).

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Mola, 7 marzo 1921.

Il segretario comunale: G. RUGGIERI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

MUNICIPIO DI MONTRONE.

Estratto deliberazione del Consiglio comunale in data 3 *ottobre* 1920.

IL CONSIGLIO

(*Omissis*).

Unanime delibera:

Confermare in seconda lettura la deliberaz. del 21 agosto 1920.

Previa lettura ed approvazione, il presente processo verbale viene chiuso e sottoscritto come per legge.

Il presidente: D'ALÒ.

Il membro anziano: F. ANGIULI.

Il segretario: V. LABELLARTE.

Visto per l'approvazione tutoria in data 4 novembre 1920.

Il prefetto: DE PIERI.

La presente deliberazione è stata pubblicata il 10 ottobre 1920.

Il segretario comunale: (firma illeggibile)

Per estratto conforme ad uso amministrativo.

Montrone, 12 ottobre 1920.

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario comunale: (firma illeggibile)

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

MUNICIPIO DI NOICATTARO.

Estratto della deliber. del Consiglio comunale in data 7 *giugno* 1920.

IL CONSIGLIO

(*Omissis*).

Ad unanimità di voti delibera il contributo annuo di L. 2295.60, per lo scopo dianzi indicato.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene seduta stante come appresso sottoscritto.

Il presidente: CAMPIONE.

Il membro anziano: DEMATTIA.

Il segretario: NACHERLILLA.

La presente deliberazione è stata pubblicata il 13 giugno 1920.

Il segretario comunale: NACHERLILLA.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Noicattaro, 21 giugno 1920.

p. *Il sindaco*: DE CARO MARINO.

Il segretario comunale: NACHERLILLA.

Confermata in seconda lettura con verbale 2 luglio 1920, n. 167.

N. 22289 Div. Visto per l'approvazione tutoria in seduta 25 agosto 1920.

Bari, 31 agosto 1920.

Il prefetto: DE PIERI.

Per copia conforme ad uso interno amministrativo.

Noicattaro, 18 febbraio 1920.

Il sindaco: SAPONARA.

Il segretario generale: NACHERLILLA.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI PALO DEL COLLE.

Estratto deliberazione del Regio commissario in data 13 aprile 1924.

IL REGIO COMMISSARIO

(Omissis).

Con i poteri del Consiglio, determina:

Iscriversi nel futuro bilancio 1921, nella parte passiva la quota di L. 3219.05, spettante a questo Comune per l'istituenda Regia Università degli studi per la provincia di Bari.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto come appresso.

(Seguono le firme).

(Segue certificato di pubblicazione).

N. 13329. Visto per l'approvazione tutoria in seduta 27 maggio 1920.

Bari, 2 giugno 1920.

p. *Il prefetto presidente*: DE PIERI.

Per copia conforme e per uso amministrativo.

Il sindaco: (firma illeggibile).

p. *Il segretario capo*: B. TROCCOLI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

MUNICIPIO DI POLIGNANO A MARE

Estratto deliberazione del Consiglio comunale in data 7 giugno 1920.

IL CONSIGLIO

(Omissis).

A voti unanimi delibera:

Confermata in seconda lettura.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto, a norma di legge, nella tornata seduta stante.

(Seguono le firme all'originale).

Il presidente: G. ARDITO.

Il consigliere anziano: G. DI GRASSI.

Il segretario assunto: B. GIULIANO.

La presente deliberazione è stata pubblicata il 13 giugno 1920.

Estratto conforme ad uso interno amministrativo.

Polignano, 16 giugno 1920.

Il sindaco: G. ARDITO.

Il segretario capo: G. RUGGIERO.

N. 1649. Visto per l'approvazione tutoria impartita dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 24 giugno 1920.

Il prefetto presidente: DE PIERI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

MUNICIPIO DI PUTIGNANO.

Estratto deliberazione del Consiglio, sessione straordinaria in data 21 giugno 1920.

IL CONSIGLIO

(Omissis).

Con voti unanimi delibera:

Approvarsi un contributo annuo di L. 3870.90, a favore dello Stato, per la istituzione di una Regia università nel capoluogo di questa Provincia.

Letto, approvato e sottoscritto.

(Seguono le firme del presidente, del consigliere anziano e del segretario capo).

La presente deliberazione è stata pubblicata il 4 luglio 1920

Putignano, 5 luglio 1920.

Il segretario capo: GIUSEPPE SABATO.

N. 18141, div. I. Visto per l'approvazione tutoria in seduta del 22 luglio 1920, salvo la conferma in seconda lettura da parte del Consiglio comunale.

Bari, 26 luglio 1920.

p. *Il prefetto presidente*: DE' PIERI.

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Putignano, 19 febbraio 1924.

Il Regio commissario: CANGEMI.

p. *Il segretario capo*: F. TRIA.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

MUNICIPIO DI RUTIGLIANO.

Estratto deliberazione del Consiglio comunale in data 5 maggio 1920.

IL CONSIGLIO

(Omissis).

Delibera il contributo annuo del Comune di L. 2504, da stanziarsi nei venturi esercizi, a cominciare da quello che sarà indicato dal comune di Bari.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene seduta stante come appresso sottoscritto.

Il presidente: SUGLIA PASSERI.

Il membro anziano: GRASSI.

Il segretario comunale: NACHERLILLA.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Rutigliano, 19 febbraio 1924.

Il sindaco: (illeggibile).

Il segretario comunale: NACHERLILLA.

N. 14921, div. II. Visto per l'approvazione tutoria in seduta 16 giugno 1920.

Bari, 21 giugno 1920.

Il prefetto: DE PIERI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

MUNICIPIO DI RUTIGLIANO.

Estratto deliberazione del Consiglio comunale in data 29 maggio 1920.

IL CONSIGLIO

(Omissis).

Alla unanimità di voti delibera in seconda lettura il contributo di L. 2504.90.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene seduta stante come appresso sottoscritto.

Il presidente: D. SUGLIA PASSERI.

Il membro anziano: GRASSI

Il segretario comunale: NACHERLILLA.

La presente deliberazione è stata pubblicata il 30 maggio 1920.
Per copia conforme ad uso amministrativo.

Rutigliano, 5 giugno 1920.

Il sindaco: D. SUGLIA PASSERI.

Il segretario comunale: NACHERLILLA.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI SAN MICHELE.

Estratto deliberaz. del Consiglio comunale in data 29 febbraio 1920.

IL CONSIGLIO

(Omissis).

Unanimemente delibera il concorso del Comune per l'istituenda Università in Bari nella misura di L. 1614.60 annue.

Previa lettura ed approvazione, il presente processo verbale viene chiuso e sottoscritto come per legge.

Il presidente: E. VITTORE.

Il consigliere anziano: E. DALFINO.

Il segretario: R. SPINELLI.

La presente deliberazione è stata pubblicata.

Il segretario comunale: R. SPINELLI.

Per estratto conforme ad uso amministrativo.

San Michele, 1° luglio 1924.

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario: R. SPINELLI.

N. 15814, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 12 luglio 1924.

Bari, 18 luglio 1924.

Il prefetto presidente: SEMERANO.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI SANNICANDRO.

Estratto deliberazione del Regio commissario in data 27 agosto 1920.

IL REGIO COMMISSARIO

(Omissis).

Determina di concorrere alle spese per l'istituenda Università con il contributo annuo di L. 2063.10, da prelevarsi dall'apposito articolo da iscriversi nel bilancio 1921.

Letto e confermato, viene sottoscritto.

(Seguono le firme).

Per copia conforme e per solo uso amministrativo.

Il commissario prefettizio: CACCIAPAGLIA

Il segretario comunale: CHERUBINO BOLOGNESE.

Visto per l'approvazione tutoria in seduta del 28 ottobre 1920, n. 27396.

Il presidente: (manca la firma).

Per copia conforme e per uso amministrativo.

Il Regio commissario: (firma illeggibile).

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

MUNICIPIO DI TRIGGIANO.

Estratto deliberazione del Consiglio comunale in data 5 giugno 1920.

IL CONSIGLIO

(Omissis).

Ad unanimità delibera:

Aderire alla richiesta per l'Università degli studi da impiantarsi dal Governo in Bari, ed approvare il concorso del contributo annuo ricadente a carico di questo Comune in L. 2714.20.

Eseguire il relativo stanziamento in bilancio.

Previa lettura ed approvazione, il presente processo verbale viene chiuso e sottoscritto come per legge.

Il presidente: G. TRULLI.

Il membro anziano: M. FERRARA.

Il segretario: G. ARDITO.

Col visto di approvazione tutoria in data 19 novembre 1920, n. 3379.

Il prefetto: DE PIERI.

La presente deliberazione è stata pubblicata.

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

Per estratto conforme ad uso amministrativo.

Triggiano, 30 ottobre 1920.

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI TURI.

Estratto deliberazione del Regio commissario in data 15 aprile 1920.

IL REGIO COMMISSARIO

(Omissis).

Con i poteri del Consiglio comunale delibera di gravare il Comune per sempre dell'annuale contributo di L. 1943.75, pel funzionamento della Regia Università degli studi dotata di tutte le facoltà in Bari, qualora il Governo la istituisca.

Precedente lettura e conferma il verbale viene sottoscritto.

Il Regio commissario: A. VAVALLE.

Il segretario ff.: C. CAPORIZZI.

La presente deliberazione è stata pubblicata il 16 aprile 1920.
Per estratto conforme in carta libera per uso amministrativo.

Toritto, 17 maggio 1920.

Il Regio commissario: A. VAVALLE.

Il segretario comunale: CAPORIZZI.

Visto per l'approvazione tutoria impartita in data 27 maggio 1920, n. 1340.

Il prefetto: DE PIERI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI VALENZANO.

Estratto deliberaz. del commissario prefettizio in data 30 aprile 1920.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(Omissis).

Delibera corrispondersi da questo Comune un contributo annuo di L. 1247.90, per il mantenimento dell'Università degli studi di Bari, con decorrenza da quest'anno, stanziandosi detta spesa sul bilancio del corrente esercizio.
Precedente lettura e conferma si sottoscrive come per legge.

Il commissario prefettizio: R. CIRILLO.

Il segretario comunale: M. MONDELLA.

Pubblicato il 9 maggio 1920.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Valenzano, 10 febbraio 1924.

Il segretario comunale: M. MONDELLA.

Approvazione della Giunta provinciale amministrativa del 10 giugno 1920.

Il Regio commissario: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

MUNICIPIO DI ANDRIA.

Estratto dal registro delle deliberazioni.

Deliberazione del Regio commissario in data 29 aprile 1920.

(Omissis).

Coi poteri del Consiglio il Regio commissario delibera concorrere con l'annuo contributo di L. 13,164.30 alla istituzione della Regia Università a Bari a far tempo dal suo reale funzionamento, iscrivendo nel bilancio delle future annate la predetta somma in un articolo speciale.
Letto, confermato e sottoscritto.

(Seguono le firme).

Il Regio commissario: (firma illeggibile).

Per copia conforme.

Il segretario: (firma illeggibile).

Approvata dalla Giunta provinciale amministrativa in data 7 maggio 1920, n. 1309.

Il prefetto: DE PIERI.

N. 185. Affissa e pubblicata all'albo pretorio di questo Comune nel giorno di festa successivo alla sua data, senza opposizione.

Il Regio commissario: (illeggibile).

Il segretario: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

CITTÀ DI BISCEGLIE.

Deliberazione del Regio commissario in data 28 aprile 1920.

IL REGIO COMMISSARIO

(Omissis).

Determina:
Assumere formale obbligo a nome e per conto dell'Amministrazione municipale di Bisceglie di contribuire con l'annua somma di L. 8506.60 nelle spese di istituzione e mantenimento dell'Università degli studi in Bari.
Detta somma verrà iscritta in apposito articolo del civico bilancio.
Il presente verbale, previa lettura ed approvazione, viene debitamente sottoscritto.
(Seguono le firme).
Pubblicato all'albo pretorio del Comune per otto giorni consecutivi dal 29 aprile a tutto il 7 maggio 1920, senza opposizioni e reclami.
N. 13088. Visto per l'approvazione tutoria in seduta 27 maggio 1920.

Bari, 3 giugno 1920.

Pel prefetto presidente: (firma illeggibile).

Il commissario: L. SORIZZI.

Per copia ad uso amministrativo.

Il segretario capo: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

CITTA' DI CANOSA-PUGLIA.

Deliberazione del Regio commissario in data 16 aprile 1920.

IL REGIO COMMISSARIO

(Omissis).

Coi poteri del Consiglio comunale delibera:
Fissare, con effetti dal 1921, un contributo annuo a carico del comune di Canosa in L. 6437.85, per l'istituzione e mantenimento di una Università degli studi in Bari che comprende tutte le facoltà di insegnamento.
Redatto il presente verbale si sottoscrive. (Seguono le firme).
Affisso all'albo pretorio del Comune, addì 18 aprile, giorno festivo, senza esservi state opposizioni.

Il segretario comunale: G. BASTA.

N. 12291. Approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 5 maggio 1920.

Copia conforme per uso amministrativo.

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario comunale: G. BASTA.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

CITTA' DI CORATO.

Deliberazione del Regio commissario in data 27 gennaio 1923.

IL REGIO COMMISSARIO

(Omissis).

Determina:
Concorrere all'Università degli studi in Bari con il contributo annuo di L. 11,195,60, da versarsi allo Stato, da prelevarsi dall'articolo proprio del bilancio del corrente esercizio la predetta somma.
N. 3932. Visto per l'approvazione tutoria in seduta del 2 marzo 1923.

Bari, 4 marzo 1923.

Il prefetto presidente: SEMERANO.

Il Regio commissario: LOSAPPIO.

Il segretario: T. BRUNI.

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio nel giorno festivo 4 febbraio 1923 e avverso la medesima non è stato prodotto reclamo veruno.

Il segretario: T. BRUNI.

Per copia conforme.

Il Regio commissario: LOSAPPIO.

Il segretario: T. BRUNI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

CITTA' DI MINERVINO MURGE.

Estratto della deliberazione n. 357 in data 1° luglio 1920.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(Omissis).

Delibera:
Di compartecipare alla spesa per la Università degli studi in Bari colla quota parte annua di L. 4779.
Letto, confermato e sottoscritto.
(Seguono le firme).
Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Commissario prefettizio: (firma illeggibile).
Il segretario: (firma illeggibile).

Visto per l'approvazione tutoria in data 4 agosto 1920, n. 2028.

Il prefetto: DE FABRITIIS.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

CITTA' DI MOLFETTA.

Estratto deliberazione del Consiglio comunale in data 17 marzo 1921.

IL CONSIGLIO

(Omissis).

Unanime delibera:
Approvare in seconda lettura la ratifica alla deliberazione Commissariale 19 aprile 1920, con l'emendamento proposto dall'avv. Altamura.
Il presente verbale è stato letto al Consiglio nella seduta del 12 aprile 1921 e da questo approvato all'unanimità si è dal presidente, dal consigliere anziano e dal segretario sottoscritto.
Seguono le firme del presidente dott. Domenico Sposelli, del consigliere anziano. avv. Sergio Azzarita, del segretario generale Marapa e del vice segretario Cioce.
La presente deliberazione è stata approvata il 20 marzo 1921.

Molfetta, 21 marzo 1921.

Il sindaco: ROSELLI.
Il segretario generale: MARAPA.

N. 9075. Visto per l'approvazione tutoria in seduta del 22 aprile 1921.

Bari, 25 aprile 1921.

Il Prefetto.

Per copia conforme da valere per uso amministrativo.

Il Commissario straordinario: (firma illeggibile).
Il segretario generale: CIOCE

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA.

Estratto verbale di deliberazione del Commissario in data 9 giugno 1920.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(Omissis).

Coi poteri ed in sostituzione del Consiglio determina:
Di aderire al Consorzio volontario per la istituenda Università degli studi in Bari.
Di corrispondere per l'oggetto il contributo annuo fissato a carico di questo Comune nella misura di L. 5542.35, facendosi appositi stanziamenti nei bilanci annuali.
Letto e confermato il presente verbale viene sottoscritto.

Il Regio commissario: Prof. A. DEL SORDO.
Il segretario generale: V. BOCCUZZI.

Regia prefettura di Bari, Div. 2ª, Sez. 1ª, n. 16354. Visto per l'approvazione tutoria in seduta 8 luglio 1920.

Bari, 12 luglio 1920.

p. *Il prefetto presidente*: DE PIERI.

Per copia conforme.

Il Commissario: SEMERANO.
Il segretario: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI SPINAZZOLA.

Estratto di deliberazione del Commissario prefettizio in data 2 maggio 1920.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(Omissis).

Delibera:
Contribuirsi da parte di questo Comune per l'oggetto in esame, con la somma annua di L. 3020.60, da stanziarsi nei futuri bilanci, a cominciare da quello del prossimo venturo esercizio 1921.
Il presente verbale, letto ed approvato si sottoscrive come per legge.

Il Commissario prefettizio: RUFFO.
Il segretario comunale: CALICCHIO.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Commissario prefettizio: RUFFO.
Il segretario generale: CALICCHIO.

La presente deliberazione è stata approvata il 9 maggio 1920.

Spinazzola, 10 maggio 1920.

Il segretario comunale: CALICCHIO.

N. 13201. Visto per l'approvazione tutoria in seduta 27 maggio 1920.

Bari, 3 giugno 1920.

Il prefetto presidente: DE PIERI.

Per copia conforme ad uso amministrativo, rilasciato a richiesta dell'ill.mo signor Commissario prefettizio di Bari.

Spinazzola, 19 febbraio 1924.

Il Commissario prefettizio: (firma illeggibile).
Il segretario comunale ff.: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consiglire aggiunto: PESCE.

COMUNE DI TERLIZZI.

Estratto deliberazione del Commissario prefettizio in data 30 agosto 1920.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(Omissis).

Coi poteri del Consiglio determina:
Il concorso annuo finanziario del comune di Terlizzi per la istituenda Università degli studi in Bari, è stabilito in L. 4141.30.
Stanziare apposito fondo nel bilancio dell'esercizio 1921 e seguenti.
Letto e confermato viene sottoscritto.
(Seguono le firme).
Pubblicato dal 30 settembre al 9 settembre 1920.
N. 25265. Visto per l'approvazione tutoria in seduta 23 settembre 1920

Bari, 12 ottobre 1920.

Il prefetto presidente: DE FABRITIIS.

Per copia conforme per uso amministrativo.

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

MUNICIPIO DI TRANI.

Estratto deliberazione del Commissario prefettizio in data 12 aprile 1920.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(*Omissis*).

Determina:

Di aderire alla spesa per la istituenda Università di Bari, e mantenimento della stessa, provvedendo all'uopo allo stanziamento in perpetuo del fondo di L. 7692.15, a decorrere dal bilancio 1920, prima che sia trasmessa per l'approvazione, quale contributo annuo di questo Comune.

Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario prefettizio: PERRONE.

Il segretario generale: IORIZZI.

La presente deliberazione è stata pubblicata il 26 aprile 1920.
Visto per l'approvazione tutoria in seduta 19 maggio 1920.

Bari, 24 maggio 1920.

Il Prefetto presidente: DE PIERI.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Regio commissario: (firma illeggibile).

Il segretario generale: IORIZZI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI ALBEROBELLO.

Sessione straordinaria del Consiglio comunale.
Deliberazione in data 21 giugno 1920.

(*Omissis*).

Il Consiglio a voti unanimi delibera:

Approvare, come approva, il contributo annuo di L. 1986.95, da corrispondersi pel mantenimento della Regia Università degli studi in Bari, stanziando la relativa spesa nel prossimo bilancio 1921 ad apposita voce.

Previa lettura e conferma il presente verbale viene approvato e sottoscritto come per legge.

Il presidente: COLUCCI.

Il consigliere anziano: AGRUSTI.

Il segretario capo: POLETTI.

Relata di pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo pretorio di questo ufficio municipale il giorno di domenica 27 giugno 1920 e contro la stessa non furono prodotte opposizioni.

Alberobello, 28 giugno 1920.

Il segretario comunale: POLETTI.

Per estratto conforme ad uso amministrativo.

Alberobello, 11 agosto 1920.

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario: POLETTI.

N. 2396. Visto per l'approvazione tutoria impartita in adunanza del 7 settembre 1920.

Bari, 16 settembre 1920.

Il Prefetto: DE FABRITIIS.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

MUNICIPIO DI ALTAMURA.

IL REGIO COMMISSARIO

(*Omissis*).

Determina:

Concorrere con un contributo annuo continuativo di L. 6329.85, a favore dell'erigenda Università degli studi in Bari, iscrivendo la prima rata nel bilancio del corrente esercizio.

Letto, approvato e sottoscritto.

(Seguono le firme).

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Regio commissario: PIGNATELLI.

Il segretario comunale: G. LUPIS.

Si certifica dal sottoscritto segretario comunale che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il 25 aprile 1920, e che in ordine alla medesima non furono prodotti reclami.

Altamura, 26 aprile 1920.

Il segretario comunale: G. LUPIS.

N. 10986. Visto per l'approvazione tutoria in seduta 27 maggio 1920.

Bari, 3 giugno 1920.

Il prefetto presidente: DE PIERI.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario comunale: G. LUPIS.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI BINETTO.

Deliberazione sessione straordinaria.
Tornata del 14 aprile 1920 del Consiglio comunale.

(*Omissis*).

Con voti unanimi delibera in prima lettura:

Aderire come in effetti aderisce al Consorzio volontario per la istituenda Università degli studi in Bari, impegnandosi di concorrere nella spesa con una quota annua di L. 373.60, che sarà prelevata per l'esercizio in corso, dal fondo per le spese impreviste, su cui è disponibile la somma di L. 500, salvo provvedere allo stanziamento di un fondo speciale nel bilancio di previsione del 1921.

Approvata in data 3 settembre 1920, n. 21019.

E fattasi constare col presente verbale che si è letto all'adunanza e da questa approvato, si è dal signor presidente con il consigliere anziano, fra i presenti, sottoscritto meco segretario.

Il sindaco presidente: A. D'AMELJ LEPORE.

Il consigliere anziano: F. MASTRANGELO.

Il segretario: (firma illeggibile).

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio nel giorno festivo a contare dalla sua data, e verso la medesima non si è prodotto reclamo veruno.

Il sindaco: B. G. D'AMELJ MELODIA.

Il segretario: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI CASSANO MURGE.

Estratto deliberazione del Regio commissario in data 23 giugno 1920.

IL REGIO COMMISSARIO

(Omissis).

Aderire al Consorzio volontario per l'Università in Bari e concorrere col contributo di L. 1544.40 annue, da prelevarsi dall'apposito fondo stanziato nel bilancio 1920.

Letto e confermato viene sottoscritto.

Il Regio commissario: BORRACCIA.

Il segretario comunale: ROTONDO.

N. 18535. Visto l'approvazione tutoria in seduta del 4 agosto 1920.

Bari, 7 agosto 1920

p. *Il prefetto:* DE PIERI.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Cassano Murge, 6 marzo 1924.

Il Commissario straordinario: GIUSEPPE SISTO.

Il segretario: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

MUNICIPIO DI GIOIA DEL COLLE.

Estratto deliberazione del Regio commissario in data 21 aprile 1920.

IL REGIO COMMISSARIO

(Omissis).

Delibera ed approva il contributo annuo a carico di questo Comune, per la istituzione e mantenimento della Regia Università degli studi in Bari, nella somma di L. 5538.60, come da comunicazione dall'on. sig. sindaco di Bari in data del 14 aprile 1920.

Il presente verbale previa lettura e conferma si sottoscrive.

Per copia conforme e per uso amministrativo.

Il Regio commissario: (firma illeggibile).

Il segretario: (firma illeggibile)

La presente deliberazione è stata pubblicata il 9 maggio 1920.

Gioia del Colle, 10 maggio 1920.

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

Visto per l'approvazione tutoria impartita il 27 maggio 1920, n. 1310.

Il prefetto: DE PIERI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI GRUMO APPULA.

Estratto deliberazione del Regio commissario in data 8 aprile 1920.

IL REGIO COMMISSARIO

(Omissis).

Decide:

Assumere l'impegno di corrispondere, per la istituenda Regia Università di Bari la quota annua di L. 3312.45.

Fatto, letto ed approvato, seguono le firme come all'originale.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

Visto per l'approvazione tutoria impartita in data 27 maggio 1920, n. 1268.

Il prefetto: DE PIERI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Estratto deliberazione del Regio commissario in data 8 maggio 1920

IL REGIO COMMISSARIO

(Omissis).

Delibera:

Approvare la somma di L. 3709.80 a titolo di contributo annuo per l'Università degli studi da istituirsi in Bari, ed a tale effetto il comune di Santeramo è impegnato ad iscrivere annualmente nel proprio bilancio analogo stanziamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Regio commissario: F. MARINARO.

Il segretario del comune: G. MANICONE.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Santeramo, 9 maggio 1920.

Il Regio commissario: F. MARINARO.

Il segretario del comune: G. MANICONE.

Visto per l'approvazione tutoria in data 2 giugno 1920, n. 1392.

Il Prefetto: DE PIERI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI CARBONARA

Deliberazione del Consiglio comunale — Sessione straordinaria Convocazione 1ª — 30 aprile 1920

(Omissis).

Il Consiglio con voti unanimi delibera di aderire, come aderisce al Consorzio volontario dei comuni della provincia, onde formare la dotazione annua per la Università degli studi da impiantarsi in Bari, e stabilisce di erogare per l'oggetto un contributo annuo di L. 2196.25, in perpetuo, a carico del bilancio di questo Comune.

Previa lettura ed approvazione il presente processo verbale viene chiuso e sottoscritto come per legge.

Il presidente: LOQUERCIO L.

Il consigliere anziano: QUARANTA G. B.

Il segretario: SGOBBA V.

Relata di pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo pretorio di questo ufficio municipale il giorno di domenica 9 maggio 1920 e contro la stessa non furono prodotte opposizioni.

Il segretario comunale: V. SGOBBA.

La presente deliberazione fu approvata dal Consiglio comunale in seconda lettura il 5 giugno 1920.

Regia prefettura di Bari, sez. 2ª, n. 15723.

Visto per l'approvazione tutoria in seduta 24 giugno 1920.

Bari, 28 giugno 1920.

Il prefetto: DE PIERI.

Per estratto conforme ad uso amministrativo.

Carbonara, 22 febbraio 1924.

Il sindaco: LOQUERCIO L.

Il segretario comunale: V. SGOBBA.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

MUNICIPIO DI MONOPOLI

Estratto deliberazione del Consiglio comunale

Sessione straordinaria — 1ª convocazione in data 20 giugno 1920.

IL CONSIGLIO

(*Omissis*).

Unanime delibera:

Approvare la ratifica della deliberazione urgenza Giunta 2 maggio 1920, n. 2. Università degli studi in Bari. Concorso del Comune. 5 (seguono le firme).

N. 17672. Visto per l'approvazione tutoria in seduta 4 agosto 1920.

Il prefetto presidente: DE PIERI.

Per copia conforme si rilascia per uso amministrativo.

Monopoli, 19 febbraio 1924.

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario capo: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI TORITTO

Estratto deliberazione del Consiglio comunale in data 8 maggio 1920

IL CONSIGLIO

(*Omissis*).

Ad unanimità delibera:

Approvarsi in L. 1936.30 il contributo annuo di questo Comune per il mantenimento della Regia Università di studi da istituirsi in Bari.

Previa lettura ed approvazione il presente processo verbale viene chiuso e sottoscritto, come per legge.

Il presidente: PUGLIESE cav. PIER LUIGI.

Il consigliere anziano: CASTORO NICOLA.

Il segretario: LOIZZI PASQUALE.

La presente deliberazione è stata pubblicata il 9 maggio 1920. Approvata dalla Giunta provinciale amministrativa in data 8 luglio 1920 col n. 16803.

Per estratto conforme ad uso amministrativo.

Toritto, 6 settembre 1920.

Il sindaco: PUGLIESE cav. PIER LUIGI.

Il segretario: LOIZZI PASQUALE.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI BARI.

Estratto della deliberazione 24 gennaio 1920. — Sessione straordinaria. — Seduta pubblica di 1ª convocazione. — Oggetto. — Università agli studi. — Istituzione contributo. — (1ª lettura).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

L'anno 1920, il giorno 24 del mese di gennaio, alle ore 12, in Bari, nella grande aula del Palazzo di città.

In seguito ad avvisi, contenenti l'elenco degli oggetti da trattarsi e consegnati al domicilio di tutti i consiglieri nei modi e termini di legge, come risulta da dichiarazione dei messi comunali, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor sindaco comm. Bottalico dott. Giuseppe, e con l'assistenza del segretario generale ff. Sereno Giovanni.

I signori consiglieri in carica, 45, essendosi dimessi 13, delle cui dimissioni fu preso atto, e deceduti 2, sono presenti come appresso: Alberotanza Giuseppe, Attoma Michele, Bavaro Nicola Leonardo, Bottalico Giuseppe, Brindicci Giuseppe, Caldarola Michele, Caleno Cesare fu Federico, Calvani Nicola, Chiaia Vittorio, Chiarappa Nicola, Cerri Augusto, Columbo Tommaso fu Vincenzo, Damiani Francesco, Debernardis Raffaele, De Palma Antonio, De Canio Giacomo, Di Cagno Simeone, Favia Del Core Giuseppe, Fizzarotti Emanuele, Guarnieri Pietro, Introna Michele fu Nicola, Lonigro Giuseppe fu L., Lorusso Nicolavito, Masso Carlo, Micucci Federico, Moro Gaetano, Sagarriga Visconti Nicola, Sgobba Donato fu Giuseppe, Traversa Nicolavito fu M., Triggiani Giovanni fu D., Vacca Michele, Vitucci Paolo.

Il presidente visto che dei 60 consiglieri assegnati al Comune sono presenti 32, numero sufficiente per la legalità della seduta in 1ª convocazione ai termini dell'art. 127 della vigente legge comunale e provinciale.

(*Omissis*).

Presidente. — Propongo al Consiglio di far stampare anche il discorso del consigliere Bavaro a spese del Comune. (Approvato all'unanimità).

S. Di Cagno. — Propongo che l'assegnazione del contributo sia elevata a L. 300,000.

Credo poi di interpretare il pensiero dell'assemblea proponendo di inviare l'espressione della nostra riconoscenza all'on. Lembo, il quale, a prescindere da qualsiasi questione di parte, si è sempre amorevolmente interessato del problema dell'Università e molto si deve a lui se la nostra annosa aspirazione è prossima a realizzarsi.

Caldarola. — Io propongo un voto di plauso alla nostra Amministrazione tutta, che con diligenza e con amore ha saputo preparare un complesso di progetto per importantissime opere di vitale interesse per la nostra città. E il voto di plauso è di tutta la cittadinanza al nostro benamato sindaco comm. Bottalico, esempio di rettitudine, che per tanti anni ci ha saputo guidare con animo sicuro e con coscienza tranquilla nella difficile amministrazione delle cose del Comune.

Ed un pensiero deferente e di gratitudine vada a tutti coloro che si occuparono della Università di Bari, e specialmente, come proponeva il collega S. Di Cagno, all'on. Lembo, che da parecchi anni ha speso i migliori suoi uffici per la causa della Università. E questo mio pensiero di devozione, di ammirazione e di riconoscenza per l'on. Lembo non deve essere frainteso come una adulazione che io non sono abituato a fare a nessuno, ma come incitamento a continuare nella sua numerosa e nobile opera affinchè si realizzi alfine la cara aspirazione di vedere la nostra città arricchita dell'Università.

Ed un pensiero di gratitudine deferente vada anche all'on. Laudisi che da molti anni ha portato la questione universitaria al dibattito del Parlamento, augurandogli che, nonostante la sua tarda età, possa presto vedere realizzato questo suo antico e nostro ideale.

Presidente. — L'Amministrazione accetta di elevare il contributo a L. 300,000, e si associa a tutti i voti proposti dai consiglieri S. Di Cagno e Caldarola.

Il Consiglio infine approva, ad unanimità e nei modi di legge, la proposta con l'emendamento del consigliere Di Cagno S.

Il processo verbale stato letto, approvato e sottoscritto in conformità di legge.

Il sindaco presidente: BOTTALICO.

Il consigliere anziano: CHIAIA.

Il segretario generale ff.: SERENO.

Il sottoscritto segretario generale, su relazione dell'usciere comunale Zaccaria Raffaele, certifica che la soprascritta deliberazione è stata pubblicata mercè affissione in copia conforme all'albo pretorio del Comune, durante il 4 corrente e che contro la stessa niuno ha sino ad oggi presentato in questo ufficio reclamo od opposizione di sorta.

Il segretario generale ff.: SERENO.

Regia prefettura di Bari, div. 1ª, n. 6262. Visto, in seduta del 18 marzo 1920.

Bari, 23 marzo 1920.

Il prefetto: DE PIERI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 1° settembre 1924.

Il commissario prefettizio: NANNETTI.

Il segretario generale: CACCIAPAGLIA.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI BARI.

Estratto del Consiglio comunale. — Sessione straordinaria. — Seduta pubblica di 1ª convocazione. — Oggetto. — Università agli studi. — Istituzione. — Contributo. — (2ª lettura).

(*Omissis*).

Il Consiglio comunale delibera:

a) di contribuire per la fondazione della Università in Bari con un contributo di L. 300,000 annue nel corrente e nel futuro esercizio finanziario previa la costituzione del Consorzio fra i Comuni della provincia di Terra di Bari e la Provincia stessa;

b) di stabilire accordi con l'Amministrazione della provincia di Bari per la destinazione a sede dell'Università dei locali dell'Ateneo;

c) dar mandato al sindaco perchè convochi i rappresentanti della Provincia e dei suindicati Comuni per fare fissare il loro contributo ed anche i rappresentanti politici della Provincia, perchè coadiuvino l'opera del Comune e degli enti locali.

Il Consiglio approva, ad unanimità, e nei modi di legge, la proposta.

Il processo verbale è stato letto, approvato e sottoscritto in conformità di legge.

Il presidente: BOTTALICO.

Il consigliere anziano: CHIAIA.

Il segretario generale: SERENO.

Pubblicata dal 29 febbraio al 16 marzo 1920.

Il segretario generale: SERENO.

Regia prefettura di Bari, div. 1ª, n. 6262. Visto, in seduta del 18 marzo 1920.

Bari, 23 marzo 1920.

Il prefetto: DE PIERI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 1° settembre 1924.

Il commissario prefettizio: NANNETTI.

Il segretario generale: CACCIAPAGLIA.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO.

Estratto della deliberazione del Consiglio comunale del 14 febbraio 1924, in 2ª convocazione.

(*Omissis*).

Il Consiglio delibera:

Confermarsi, siccome si conferma, in ogni sua parte ed in 2ª lettura la precitata deliberazione 16 gennaio u. s. relativa all'oggetto in esame.

Visto per l'approvazione.

Il presidente: B. ARNONE.

Il membro anziano: E. BISCOTTI.

Il segretario: G. D'ASSISTI.

Pubblicato il 21 febbraio 1924.

Il segretario: G. D'ASSISTI.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Ascoli Satriano, 14 luglio 1924.

Il sindaco: B. ARNONE.

Il segretario: G. D'ASSISTI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO.

Estratto della deliberazione del Consiglio comunale del 16 gennaio 1924, in 1ª convocazione.

(*Omissis*).

Il Consiglio delibera:

1° concedersi con effetti dal 1° gennaio 1924, l'annuo contributo di L. 2338.78, per il finanziamento dell'Università di Bari, contributo che verrà versato allo Stato nella sezione della Regia tesoreria provinciale;

2° prelevare la spesa per l'anno in corso dai fondi e stanziarli nella parte straordinaria del passivo per l'anno 1925, impegnandosi a stanziare la somma suddetta nella parte passiva dei bilanci futuri per far fronte al pagamento del contributo in parola.

Visto per l'approvazione.

Il presidente: B. ARNONE.

Il membro anziano: P. SALATTO.

Il segretario: G. D'ASSISTI.

Pubblicato il 20 gennaio 1920.

Il segretario comunale: G. D'ASSISTI.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Ascoli Satriano, 14 luglio 1924.

Il sindaco: B. ARNONE.

Il segretario: G. D'ASSISTI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI BICCARI.

Estratto della deliberazione della Giunta municipale del 17 febbraio 1924.

(*Omissis*).

La Giunta delibera:

1° Contribuire al funzionamento dell'Università degli studi di Bari con una somma annua di L. 100 da iscriversi in ogni bilancio dal 1925 in poi in apposita sede tra le spese facoltative ordinarie: « Concorso per il funzionamento dell'Università degli studi in Bari ».

2° Il contributo pel corrente esercizio in L. 100 si preleva dal fondo per le spese impreviste, all'art. 48 del bilancio stesso.

L'articolo ha sufficiente disponibilità.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

(Seguono le firme).

Certificato di pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo pretorio di questo Comune il giorno di domenica 24 corr. e che contro la medesima non furono prodotte opposizioni.

Il segretario comunale: S. MENICHELLA.

N. 13670. Approvato dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta del 10 luglio 1924.

p. *Il Prefetto presidente*: PEREZ.

Il relatore: VITTA.

Il segretario: CHIEFFO.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Visto: *Il sindaco*: V. CAIONE.

Il segretario comunale: S. MENICHELLA.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO.

Estratto della copia di verbale di deliberazione del Consiglio comunale del 25 dicembre 1923.

(*Omissis*).

Il Consiglio delibera:

Stanziare annualmente in bilancio la somma di L. 2048 quale contributo all'università di Bari.

N. 218. Approvato dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta 14 febbraio 1924.

Il presidente: PEREZ.

Deliberato dal 6 al 13 gennaio 1924.

Il segretario comunale: G. CELESTE.

Visto all'Ufficio di prefettura.

Foggia, 2 settembre 1924.

p. *Il prefetto*: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE.

Estratto della copia di verbale di deliberazione del Consiglio comunale del 26 novembre 1923.

(*Omissis*).

Il Consiglio delibera:

Unanime: riconcorrere, siccome concorre, col canone annuo di L. 116, a favore dell'istituenda Università degli studi con sede a Bari.

Deliberato dal 27 novembre al 4 dicembre 1923.

Il segretario comunale: G. COSENTINO.

Visto all'ufficio di prefettura.

Foggia, 2 settembre 1924.

N. 4357. Approvato dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta del 15 marzo 1924.

p. *Il Prefetto presidente*: PEREZ.

Il relatore: ALTAMURA.

Il segretario: CHIEFFO.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il segretario: CHIEFFO.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI CELLE S. VITO

Estratto di deliberazione del Consiglio comunale del 15 marzo 1924

(*Omissis*).

Il Consiglio, a voti unanimi, delibera di concorrere come concorre con il modesto contributo in ragione delle sue finanze economiche in L. 37.64 all'anno che corrisponde in misura di centesimi 4 per ogni abitante e per n. 941 di essi, somma questa da stanziarsi in bilancio 1924 in corso di approvazione al tit. 1°, capo 3°, cat. 1ª, art. 69.

Pubblicato dal 16 al 24 marzo 1924.

Il segretario comunale: G. PREZIOSO.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Celle S. Vito, 22 aprile 1924.

Il sindaco: R. GELATO.

Il segretario: G. A.

N. 10215. Approvato dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta del 30 maggio 1924.

p. *Il Prefetto presidente*: LOZZI.

Il relatore: MAGLIARI.

Il segretario: CHIEFFO.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il segretario: CHIEFFO.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Celle S. Vito, 12 luglio 1924.

Il sindaco: R. GELATO.

Il segretario comunale: G. PREZIOSO.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI LUCERA.

Estratto della deliberazione dell'8 dicembre 1923.

IL REGIO COMMISSARIO

(*Omissis*).

Delibera:

Concorrere con l'annua somma di L. 2550, in ragione di centesimi 15 per ogni abitante, a favore della istituenda Regia Università degli studi per le Puglie, con sede in Bari, a decorrere dal 1924.

Stanziare nel bilancio 1924 e successivi la somma impegnata con la presente deliberazione.

Redatto il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto. Le firme all'originale. Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 8 giorni, dall'8 al 15 dicembre 1923 col deposito del bilancio nella segreteria comunale a disposizione del pubblico.

Lucera, 16 dicembre 1923.

Il segretario comunale: PRENCEPE.

Vista ed approvata dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta del 24 gennaio 1924.

Il prefetto: PEREZ.

Per copia conforme, si rilascia ad uso amministrativo

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario comunale: PRENCEPE.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI S. AGATA DI PUGLIA.

Estratto di deliberazione del 10 gennaio.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(*Omissis*).

Delibera:

Concorrere pel funzionamento della Regia Università degli studi in Bari con la somma di L. 1500, prelevando il contributo dell'anno corrente dall'art. 25. Illuminazione pubblica, e per gli anni avvenire stanziando apposita somma in bilancio.

Il commissario prefettizio: DE FEO.

Il segretario comunale: F. MARESE.

Per copia conforme, rilasciata ad uso amministrativo, il giorno 10 gennaio 1924.

Il commissario prefettizio: DE FEO.

Il segretario comunale: F. MARESE.

Pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione venne pubblicata all'albo pretorio di questo Comune nei giorni dal 19 al 27 gennaio 1924, e contro la medesima non furono prodotte opposizioni.

Il commissario prefettizio: DE FEO.

Il segretario comunale: F. MARESE.

N. 2528. Approvato dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta del 14 febbraio 1924.

Il Prefetto presidente: PEREZ.

Il segretario: CHIEFFO.

Il relatore: (firma illeggibile).

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il segretario: CHIEFFO.

Il commissario prefettizio: DE FEO.

Il segretario comunale: F. MARESE.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI S. GIOVANNI ROTONDO.

Estratto della deliberazione del Consiglio comunale nella sessione straordinaria del 13 dicembre 1923.

(Omissis).

Il Consiglio delibera:

1° Assegnare all'Università il contributo annuo del Comune in ragione di L. 0.20 per ogni abitante e quindi un totale di L. 2082.80 per concorso nelle spese di funzionamento del citato Istituto;

2° Prelevare la suddetta somma per l'anno 1924 dal fondo sussidi diversi salvo per gli esercizi futuri fare apposita allocazione in bilancio.

Il presidente: MORCALDI.

Il consigliere anziano: GIULIANI.

Il segretario: SCARCELLA.

Pubblicato dal 16 al 23 dicembre 1923.

S. Giovanni Rotondo, 28 dicembre 1923.

Il sindaco: MORCALDI.

Il segretario comunale: SCARCELLA.

Per estratto conforme ad uso amministrativo.

Il sindaco: MORCALDI.

Il segretario comunale: SCARCELLA.

Legalizzazione della firma del sindaco.

Il prefetto: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI S. GIOVANNI ROTONDO.

Estratto della deliberazione del Consiglio comunale nella sessione straordinaria del 31 dicembre 1923 — 2ª lettura.

(Omissis).

Il Consiglio delibera:

L'atto consigliare 13 corrente relativo all'oggetto in esame è ratificato in seconda lettura.

Il presidente: MORCALDI.

Il consigliere anziano: MASSA.

Il segretario: SCARCELLA.

Pubblicata dall'1 all'8 gennaio.

Il sindaco: MORCALDI.

Il segretario comunale: SCARCELLA.

S. Giovanni Rotondo, 10 gennaio 1924.

Per estratto ad uso amministrativo.

Il sindaco: MORCALDI.

Il segretario comunale: SCARCELLA.

N. 777. Visto ed approvato dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta del 17 gennaio 1924.

Foggia, 21 gennaio 1924.

p. *Il prefetto*: PEREZ.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

S. Giovanni Rotondo, 12 luglio 1924.

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario comunale: SCARCELLA.

Firma legalizzata dal sig. Prefetto il 2 settembre 1924.

Il prefetto: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI STORNARA

Estratto della deliberazione del Consiglio municipale nella seduta del 18 dicembre 1923 — 1ª lettura.

(Omissis).

Il Consiglio delibera:

A voti unanimi e palesi fissare un contributo di L. 523.60 annue a favore della Università degli studi di Bari.

Il presidente: MOSCARELLA.

Il consigliere anziano: CAMPOREALE.

Il segretario int.: COLUCCI.

Pubblicata il 23 dicembre 1923.

Stornara, 24 dicembre 1924.

Il segretario comunale: M. COLUCCI.

N. 733. Visto ed approvato dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 17 gennaio 1924.

Foggia, 22 gennaio 1924.

Il prefetto: D'ANIELLO.

Per copia conforme all'originale.

Stornara, 12 luglio 1924.

Il sindaco: MOSCARELLA.

Il segretario: L. TRIBUZIO.

Visto, per legalizzazione firma del sindaco.

Foggia, 2 settembre 1924.

Il prefetto: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI TRINITAPOLI.

Estratto della deliberazione del Consiglio comunale, sessione straordinaria, 1ª convocazione del 28 agosto 1923.

(Omissis).

Il Consiglio, all'unanimità delibera di contribuire al finanziamento della istituenda Regia Università degli studi in Bari, col contributo annuo di L. 3129.60, da pagarsi, s'intende, sol quando la

Università stessa funzioni di fatto, e da stanziarsi appositamente in bilancio preventivo degli anni avvenire.

Il presidente: GIANNATTASIO.

Il consigliere anziano: LIONETTI.

Il segretario: P. BALDUCCI.

Pubblicazione dal 23 al 30 settembre 1923.

Il sindaco: GIANNATTASIO.

Il segretario: P. BALDUCCI.

Per copia conforme all'originale, si rilascia per uso amministrativo.

Trinitapoli, 14 luglio 1924.

Il sindaco: GIANNATTASIO.

p. *Il segretario*: (firma illeggibile).

Per la legalizzazione della firma del sindaco.

Foggia, 2 settembre 1924.

p. *Il prefetto*: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI TRINITAPOLI.

Estratto della deliberazione del Consiglio comunale, sessione straordin., 1ª convocazione, 2ª lettura del 26 settembre 1923.

(Omissis).

Il Consiglio, visto il suo atto in data 28 agosto 1923, circa il contributo del Comune per la Regia Università di Bari, ad unanimità delibera di confermare, come conferma, in 2ª lettura la propria su indicata deliberazione, pienamente.

Il presidente: GIANNATTASIO.

Il consigliere anziano: GIULIANO.

Il segretario: P. BALDUCCI.

Pubblicata il 7 ottobre 1923.

Dall'ufficio municipale, 8 ottobre 1923.

Il segretario: P. GALLUCCI.

Per copia conforme all'originale.

Il sindaco: GIANNATTASIO.

Il segretario: P. BALDUCCI.

N. 23486. Foggia, 28 ottobre 1923.

Visto ed approvato dalla Giunta provinciale amministrativa in data 25 ottobre 1923.

p. *Il prefetto*: PEREZ.

Per copia conforme al suo originale, si rilascia per uso amministrativo.

Trinitapoli, 14 luglio 1924.

Il sindaco: GIANNATTASIO.

Il segretario: (firma illeggibile).

Visto, per la legalizzazione della firma del sindaco.

p. *Il prefetto*: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI VOLTURARA APPULA.

Estratto della deliberaz. del Consiglio comunale di Volturara Appula in data 8 dicembre 1923.

(Omissis).

Il Consiglio, intesa la relazione del presidente, tenuto presente le condizioni del bilancio comunale, ad unanimità vota a favore dell'Università di Bari il contributo annuo di L. 100, prelevandosi tale somma per il 1924 dal fondo delle spese impreviste, mentre per l'esercizio 1925 sarà stanziata nell'apposito fondo.

Approvato.

Il presidente: M. PATRICELLI.

Il consigliere anziano: T. PALOMBELLA.

Il segretario: GUELFI.

Pubblicato il giorno festivo di domenica.

Volturara Appula, 16 dicembre 1923.

Il segretario comunale: GUELFI.

Per copia conforme all'originale da servire per l'ufficio della Regia prefettura.

Volturara Appula, 17 dicembre 1923.

Il sindaco: T. PALOMBELLA.

Il segretario: GUELFI.

N. 28773. Visto ed approvato dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta del 27 dicembre 1923.

Foggia, 29 dicembre 1923.

Il prefetto: (firma illeggibile).

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il sindaco: T. PALOMBELLA.

Il segretario comunale: GUELFI.

Visto per la legalizzazione della firma del sindaco.

Il prefetto: (firma illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI VOLTURINO.

Estratto della deliberazione del Consiglio comunale nella sessione straordinaria. — Convocazione 1ª del 27 gennaio 1924, in 2ª lettura.

(Omissis).

Il Consiglio comunale delibera di confermare integralmente ed in ogni sua parte la predetta sua deliberazione del 28 dicembre 1923, n. 139, prelevando la relativa spesa dalle impreviste di cui alla parte II del bilancio 1924, approvato ad unanimità con voti 11.

Il presidente: A. GRAZIANI.

Il consigliere anziano: N. ALBANO.

Il segretario: G. CHIARA.

Pubblicata il 3 febbraio 1924.

Il segretario comunale: G. CHIARA.

Copia conforme ad uso amministrativo.

Volturino, 14 luglio 1924.

Il sindaco: GRAZIANI.

Il segretario: G. MAZZIOTTI.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI VOLTURINO.

Estratto della deliberazione del Consiglio comunale nella sessione straordinaria. — Convocazione 1ª del 28 dicembre 1923.

(Omissis).

Il Consiglio comunale delibera di corrispondere per l'anno 1924, al comune dell'Università di Bari un contributo nella misura di centesimi 25 per ogni abitante e per la complessiva somma di L. 825, tenuto presente che la popolazione del Comune ammonta a n. 3300 abitanti.

Detta somma sarà prelevata dall'apposito fondo da stanziarsi alla parte II del bilancio 1924, approvato ad unanimità con voti 11.

Il presidente: A. GRAZIANI.

Il consigliere anziano: L. IORIO.

Il segretario: G. CHIARA.

Pubblicazione 6 gennaio 1924.

Il segretario comunale: G. CHIARA.

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

COMUNE DI ORTANOVA.

Estratto della deliberazione del giorno 16 *dicembre* 1920.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(*Omissis*).

Il Consiglio delibera:

Letta la nota prefettizia del 7 dicembre corrente, n. 3437, con la quale si interessa il Comune a votare un concorso per la Università di Bari;

Ritenuta la necessità di concorrere a tale istituzione pel bene della intera regione pugliese cui questo Comune fa parte;

Visto che manca per l'oggetto lo stanziamento nel bilancio 1924, e che perciò la spesa va rimandata all'anno 1925;

Ad unanimità delibera concorrere alla fondazione dell'Università di Bari con una somma di L. 2000, da pagarsi dall'esercizio 1925.

Pubblicazione.

Si certifica che la presente dichiarazione venne pubblicata all'albo pretorio di questo ufficio municipale dal giorno 5 gennaio al 13 gennaio 1924, e che contro la stessa non furono prodotte opposizioni.

Il segretario comunale: O. DI DEDDA.

N. 2502. Approvato dalla Giunta provinciale amministrativa in seduta del 23 maggio 1924.

p. *Il prefetto, presidente*: PEREZ.

Il sindaco: (firma illeggibile).

Il segretario: (illeggibile).

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

ALLEGATO N. 5.

TABELLA ORGANICA
DEI PROFESSORI DI RUOLO DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA
E DELLA SCUOLA DI FARMACIA.

Facoltà di medicina e chirurgia.

Anatomia umana normale	N. 1
Fisica sperimentale	» 1
Chimica inorganica ed organica	» 1
Zoologia ed anatomia comparata	» 1
Fisiologia umana	» 1
Farmacologia generale e farmacologia sperimentale	» 1
Patologia generale	» 1
Anatomia patologica	» 1
Igiene	» 1
Medicina legale	» 1
Clinica e patologia medica	» 1
Clinica e patologia chirurgica e medicina operatoria	» 1
Metodologia clinica	» 1
Clinica pediatrica	» 1
Clinica ostetrico-ginecologica	» 1
Clinica malattie nervose e mentali	» 1
Clinica oculistica	» 1
Clinica dermosifilopatica	» 1
Biologia generale e sperimentale	» 1
Totale	N. 19

Scuola di farmacia.

Chimica farmaceutica	N. 1

Per copia conforme all'originale.

Bari, 4 settembre 1924.

Il consigliere aggiunto: PESCE.

Numero di pubblicazione 1651.

REGIO DECRETO-LEGGE 18 settembre 1924, n. 1647.

Proroga del termine per l'applicazione del freno ai veicoli a trazione animale e dichiarazione di esenzione da tale applicazione dei carri agricoli circolanti in pianura.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3043;
Visto il R. decreto 4 agosto 1924, n. 1438;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per gli affari esteri, con i Ministri per l'interno, per la guerra, per la marina, per la giustizia e gli affari di culto, per le finanze, per l'economia nazionale e per le comunicazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il termine per l'applicazione del freno ai veicoli a trazione animale, adibiti a trasporti merci, che ne sono attualmente sprovvisti, di cui al primo capoverso dell'art. 94 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3043, è prorogato al 31 dicembre 1924.

Art. 2.

I carri agricoli, destinati esclusivamente al trasporto dei prodotti del suolo o di materiali per uso delle colonie od agenzie agricole alle quali appartengono, purchè circolanti solo in zone di pianura, sono esentati dall'obbligo dell'applicazione del freno. Con decreto da emanarsi entro il 31 dicembre 1924, i Prefetti determineranno le zone di pianura delle rispettive Provincie.

In tali veicoli la targa prescritta dal primo capoverso dell'art. 20 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3043, dovrà portare inoltre la dicitura « Carro agricolo ».

Art. 3.

La mancanza della targa prescritta dall'articolo precedente e dall'art. 1 del R. decreto 4 agosto 1924, n. 1438, è punita con l'ammenda da L. 25 a 100.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 18 settembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SARROCCHI — FEDERZONI — DI GIORGIO — REVEL — OVIGLIO — DE' STEFANI — NAVA — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 25 *ottobre* 1924.
Atti del Governo, registro 229, *foglio* 173. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 1652.

REGIO DECRETO-LEGGE 20 ottobre 1924, n. 1648.

Divieto di esportazione per il granturco giallo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i decreti-legge n. 1320 del 23 agosto 1924 e n. 1462 del 25 settembre 1924;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Ai divieti di esportazione del frumento e della farina di frumento stabiliti con la tabella *B*, annessa al decreto-legge n. 1462 del 25 settembre 1924, è aggiunto quello del « granturco giallo », salva, per tale derrata, la facoltà al Ministero delle finanze di concedere permessi in deroga fino al limite di quintali 20,000 mensili.

Gli anzidetti divieti cesseranno col 31 dicembre 1924.

Art. 2.

Il presente decreto andrà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 20 ottobre 1924.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — NAVA — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.

Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 27 ottobre 1924.
Atti del Governo, registro 229, foglio 176. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1653.

REGIO DECRETO-LEGGE 20 ottobre 1924, n. 1649.

Abolizione temporanea dei dazi doganali sulla farina di frumento, sul semolino e sulle paste di frumento.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta la tariffa generale dei dazi doganali, approvata con Nostro decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, modificato con Nostro decreto-legge 11 luglio 1923, n. 1545;

Veduto il Nostro decreto-legge 23 maggio 1924, n. 919, col quale è stata prorogata al 31 dicembre 1924 la temporanea abolizione del dazio doganale sul frumento, sull'avena, sul granturco (escluso quello bianco) e sulla segala e le temporanee riduzioni daziarie previste dall'art. 1 del Nostro decreto 18 gennaio 1923, n. 49;

Veduto il Nostro decreto-legge 16 agosto 1924, n. 1376, che ha ridotto temporaneamente il dazio doganale sulle farine di frumento e sul semolino;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono aboliti sino a nuova disposizione i dazi di confine sui seguenti prodotti:

Voce 70-*a* — Farina di frumento.
Voce 71 — Semolino.
Voce 72 — Paste di frumento.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 20 ottobre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — NAVA — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.

Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 27 ottobre 1924.
Atti del Governo, registro 229, foglio 177. — CASATI.

DECRETI PRESIDENZIALI 8 ottobre 1924.

Disposizioni concernenti la normalizzazione dei materiali occorrenti alle Amministrazioni dello Stato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il R. decreto del 31 dicembre 1923, n. 3046, concernente la normalizzazione dei materiali occorrenti alle Amministrazioni dello Stato;

In esecuzione alla deliberazione della Commissione suprema di difesa in data 25 settembre 1924;

Decreta:

Art. 1.

Sono rese obbligatorie per i disegni dei materiali impiegati dalle Amministrazioni dello Stato le seguenti tabelle di normalizzazione:

Comitato UNIM - Tabella n. 2 del 21 dicembre 1922 - Disegni tecnici - Caratteri e cifre.

Comitato UNIM - Tabella n. 7 del 3 giugno 1924 - Disegni tecnici - Tipi e grossezze delle linee.

Comitato UNIM - Tabella n. 8 del 3 giugno 1924 - Disegni tecnici - Disposizione delle proiezioni.

Comitato UNIM - Tabella n. 9 del 3 giugno 1924 - Disegni tecnici - Rappresentazione delle viti e bolloni.

Comitato UNIM - Tabella n. 10 del 3 giugno 1924 - Disegni tecnici - Rappresentazione degli ingranaggi.

Comitato UNIM - Tabella n. 11 del 3 giugno 1924 - Disegni tecnici - Rappresentazione degli ingranaggi.

Comitato UNIM - Tabella n. 12 del 3 giugno 1924 - Disegni tecnici - Disposizione delle linee di misura.

Comitato UNIM - Tabella n. 13 del 3 giugno 1924 - Disegni tecnici - Disposizione delle misure e delle quote.

Art. 2.

Le tabelle sono edite dal Comitato UNIM di Milano (Via Tommaso Grossi, 2).

Copie autenticate dal bollo della segreteria generale della Commissione suprema di difesa sono cedute dallo stesso Comitato al prezzo di L. 5 ciascuna.

Copie non autenticate sono invece cedute dallo stesso Comitato al prezzo di L. 1 ciascuna.

Art. 3.

E' obbligatorio l'acquisto di almeno una copia autenticata delle tabelle per parte degli Stabilimenti statali ed uffici tecnici ad essi superiori.

Art. 4.

E' fatto obbligo a tutte le Amministrazioni statali, a partire dalla data del presente decreto, di attenersi alle tabelle di normalizzazione di cui al precedente art. 1 nella compilazione diretta di progetti di nuovi materiali e di esigere che le stesse tabelle siano applicate nella compilazione dei progetti redatti nel Regno per forniture di materiali ad esse occorrenti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 8 ottobre 1924.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri: MUSSOLINI.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il R. decreto del 31 dicembre 1923, n. 3046, concernente la normalizzazione dei materiali occorrenti alle Amministrazioni dello Stato.

In esecuzione alla deliberazione della Commissione suprema di difesa del 25 settembre 1924.

Decreta:

Articolo unico.

A partire dalla data del presente decreto è fatto obbligo a tutte le Amministrazioni dello Stato di compilare le tavole costruttive dei materiali adottati le quali per determinate esigenze occorra riprodurre rapidamente, nel formato 25 x 35 e nei suoi multipli, e cioè:

Formato 35 x 50;
» 50 x 70;
» 70 x 100;
» 100 x 140.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 8 ottobre 1924.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri: MUSSOLINI.

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1924.
Modificazioni all'elenco delle industrie insalubri.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 12 luglio 1912, pubblicato nel n. 177 della *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 27 luglio 1912, col quale venne approvato l'elenco delle industrie insalubri e pericolose;

Visto il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità in ordine alla inclusione, nella seconda classe delle industrie stesse, della manifattura tabacchi;

Sentito il Ministro per l'economia nazionale;

Visto l'art. 68 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636;

Decreta:

Art. 1.

Alla seconda classe delle industrie contemplate nel predetto decreto è aggiunta, alla lettera *T*, la seguente voce: « *Tabacchi* (manifattura dei) ».

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 ottobre 1924.

Il Ministro: FEDERZONI.

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1924.
Costituzione del Comitato per gli accertamenti degli oneri a carico del bilancio dello Stato per le polizze dei combattenti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 14 e 15 del Regio decreto-legge 7 marzo 1920, n. 283;

Determina:

Articolo unico.

Per gli accertamenti degli oneri a carico del bilancio dello Stato per le polizze dei combattenti e per lo studio dei servizi ad esse inerenti è nominato il seguente Comitato con incarico di riferire e di presentare le proprie proposte entro il corrente anno:

S. E. il rag. Luigi Spezzotti, Sottosegretario di Stato per le finanze, *presidente*;

Prof. Guido Castelnuovo, ordinario di geometria analitica nella Regia università di Roma, *membro*;

Conte generale Saverio Nasalli Rocca, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Associazione nazionale combattenti, *membro*;

Prof. Francesco Cantelli, professore di matematica attuariale nella Regia università di Roma (incaricato), *membro*;

Comm. dott. Gaetano Balducci, referendario presso la Corte dei conti, *membro*.

Il comm. dott. Gaetano Balducci eserciterà le funzioni di segretario della Commissione, la quale avrà facoltà di aggregarsi un funzionario del Tesoro ed uno della Ragioneria generale.

Roma, addì 24 ottobre 1924.

Il Ministro: DE' STEFANI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione di vendita ad uso bevanda dell'acqua minerale « Pliniana di Bormio ».

Con decreto Ministeriale 25 maggio 1923, n. 16, la Società anonima « La Pliniana » di Bormio è stata autorizzata a continuare la libera vendita ad uso di bevanda, sotto il nome di « Pliniana di Bormio » dell'acqua minerale naturale nazionale che sgorga dalla sorgente Pliniana in Bormio (Sondrio) e di cui la Società è concessionaria.

L'acqua continuerà ad essere in vendita — così come sgorga dalla sorgente — in bottiglie da litro e mezzo litro di color verde chiaro, conosciute in commercio col nome di Vichy o S. Pellegrino, chiuse con tappo di sughero.

Le bottiglie saranno contrassegnate con etichette stampate in litografia a tre colori su carta bianca, formato cm. 26 per 13.

Nel centro in alto spiccano le parole « Acqua Pliniana di Bormio - Sondrio - (Italia) » in bianco ombreggiato su fondo rosso; sotto le diciture: « Naturale da tavola - potentemente radioattiva » (in rosso tratteggiato). - Minerale effervescente - Antilitiaca - Antiurica - Anticatarrale - Digestiva - Altissimo contenuto in silice - Favorisce il ricambio ».

Il tutto è racchiuso fra rami a foglie di alloro e limitato in basso da un nastro verde attorcigliante agli estremi i rami d'alloro, con impresso: « Società Anonima Bagni di Bormio - proprietaria grandi stabilimenti e alberghi - Grand Hôtel Bagni Nuovi di Bormio - m. 1340 s. m. — Hôtel Bagni Vecchi e Belvedere - m. 1410 s. m. ».

Sotto il nastro verde stampato in rosso « Autorizzata la vendita con decreto del Ministero dell'interno in data 25 maggio 1923, n. 16 ».

Lungo il margine inferiore dell'etichetta e per un'altezza di cm. 1 e mezzo in bianco su fondo rosso spiccano le parole: « Concessionaria esclusiva - Società Anonima Pliniana di Bormio - Via Lanzone, 2 - Milano ».

Ai lati da una sottile riga rossa sono limitati due rettangoli di cm. 4 e mezzo per 10 e mezzo di cui quello a sinistra porta l'analisi chimica del prof. L. Pesci e l'analisi batteriologica del professore A. Monti; e quello a destra l'esame della radioattività e le costanti chimico-fisiche del prof. Raffaele Nasini della Regia università di Pisa.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazione di obbligazioni emesse per i lavori di sistemazione del Tevere.

Si notifica che nel giorno di sabato 15 novembre del corrente anno, alle ore 8, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione generale, via Goito, n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà, con le prescritte formalità, alle seguenti operazioni relative alle obbligazioni emesse pei lavori di sistemazione del Tevere autorizzate con la legge 6 luglio 1875 e cioè:

40ª estrazione: 262 obbligazioni della 2ª serie - 3ª quota emissione 1883;

38ª estrazione: 234 obbligazioni della 2ª serie - 4ª quota emissione 1884;

38ª estrazione: 234 obbligazioni della 2ª serie - 5ª quota emissione 1885;

30ª estrazione: 423 obbligazioni in saldo della 7ª quota della 3ª serie e quota a tutto il 1894-95 della 4ª serie dei lavori.

Con successivo avviso saranno pubblicati i numeri delle obbligazioni sorteggiate da ammortizzare al 1° gennaio 1925.

Roma, 25 ottobre 1924.

Il direttore generale: CIRILLO.

Il direttore capo divisione: SCALZO.

Dazi doganali.

La media settimanale pel pagamento dei dazi di importazione da valere dal 27 ottobre al 2 novembre 1924, è stata fissata in L. 444 rappresentanti 100 dazio nominale e 344 aggiunta cambio.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Concorso ad un posto di assistente presso la Regia stazione di granicoltura di Rieti.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Vista la legge 19 luglio 1909, n. 527;
Visto il R. decreto-legge 25 agosto 1919, n. 1580;
Visto il R. decreto 14 agosto 1920, n. 1845;
Visto il R. decreto 25 marzo 1923, n. 875;
Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3203;

Decreta:

E' aperto il concorso per esami e per titoli per un posto di assistente presso la Regia stazione di granicoltura di Rieti, con lo stipendio iniziale annuo di L. 9500, oltre il supplemento di servizio attivo di L. 600. E' dovuta inoltre l'indennità caro-viveri nella misura stabilita dal R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

La domanda di ammissione al concorso, in carta bollata da L. 3, dovrà pervenire al Ministero dell'economia nazionale (Direzione generale dell'agricoltura, div. 3ª) non più tardi del 31 dicembre 1924. Essa dovrà contenere la indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredata dai seguenti documenti:

a) copia autentica dell'atto di nascita, dalla quale risulti che il concorrente non abbia oltrepassato il 35° anno di età;

b) stato di famiglia;

c) attestato di cittadinanza italiana;

d) attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;

e) certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale;

f) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica, comprovante l'attitudine fisica del candidato all'impiego cui aspira;

g) attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

h) titoli ed opere stampate (da presentarsi almeno in triplice esemplare) dimostranti la coltura scientifica del candidato. Fra i titoli saranno tenuti in conto quelli che attestino, nel concorrente, l'attitudine e la preparazione agli studi ed alle ricerche, nei campi particolari nei quali si occupa la predetta Regia stazione di granicoltura e specialmente la competenza nella chimica della panificazione e relative analisi.

I concorrenti inoltre dovranno presentare la laurea in chimica od in scienze agrarie.

Sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), *g*) gli aspiranti che provino, mediante certificato dell'Amministrazione dalla quale dipendono, di occupare posti di ruolo al servizio dello Stato.

Il limite di età è elevato per gli ex combattenti dal 35° al 40° anno.

Non sarà tenuto conto dei limiti di età per coloro che si trovino in servizio dello Stato da almeno un triennio.

I documenti che corredano la domanda debbono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo, e portare la vidimazione, a secondo i casi, dell'autorità politica e giudiziaria; inoltre i documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), debbono avere data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

La domanda per poter prendere parte al concorso dovrà essere munita della prova che è stata versata ad un ufficio del registro la tassa di concorso di L. 50, a termini del R. decreto 10 maggio 1923, n. 1173.

Il vincitore del concorso sarà assunto in servizio con decreto Ministeriale con la qualifica di straordinario, giusta l'art. 11 del R. decreto 25 agosto 1919, n. 1580.

Il servizio prestato come straordinario è valutato agli effetti della pensione, ed il primo degli aumenti periodici di stipendio decorre dalla nomina definitiva.

I concorrenti riceveranno avviso in tempo debito, del giorno e dell'ora in cui saranno tenuti gli esami, che avranno luogo in Roma, presso il Ministero dell'economia nazionale.

A parità di merito saranno preferiti coloro che siano invalidi ed orfani di guerra, o che abbiano riportato ferite in combattimento, oppure siano insigniti di decorazioni al valore militare, ed infine chi abbia prestato servizio militare come combattente.

Agli assistenti di nuova nomina della surricordata Stazione saranno applicate le norme legislative che, in ordine alle pensioni, si stabiliranno in sostituzione di quelle vigenti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 ottobre 1924.

Il Ministro: NAVA.

BOSELLI GIUSEPPE, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.